

Cooperativa **RIABILITARE**



BILANCIO SOCIALE 2022

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Indice

INTRODUZIONE	pag. 3
LETTERA DELLA PRESIDENTE	pag. 5
IDENTITÀ	pag. 13
SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITÀ	pag. 33
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	pag. 46
RSI: RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE	pag. 49
INNOVAZIONE	pag. 53
COOPERAZIONE	pag. 57
OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	pag. 58
TABELLA DI CORRELAZIONE	

Introduzione

Il bilancio sociale rappresenta lo “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da una organizzazione” a corredo delle informazioni economiche contenute nel Bilancio di esercizio. Riabilitare redige il suo Bilancio sociale fin dall'anno di esercizio 2016. Per la redazione del Bilancio sociale 2022, Riabilitare si è attenuta alle *Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore* (Decreto 4 luglio 2019, GU n. 186 del 09/08/2019) in modo da rendere conto ai propri stakeholder dei risultati raggiunti e delle azioni intraprese facendo propri i principi di **trasparenza**, intesa come “accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto della organizzazione”, **compliance**, ovvero l’adeguamento agli “standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta”, **responsabilità sociale** nella rendicontazione. L'applicazione di tali principi rende conto dell'**accountability** di ogni impresa ovvero dell’obbligo di rendere conto delle proprie decisioni e di essere responsabile per i risultati conseguiti.

Di seguito verrà descritto dettagliatamente l’anno di esercizio 2022, un anno che ha visto i colpi di coda della pandemia da COVID-19, che hanno segnato soprattutto i primi mesi e un progressivo attenuarsi del suo impatto a partire dalla primavera. Lo scoppio della guerra in Ucraina nel mese di febbraio ha determinato l'inizio di una grave crisi economica a livello internazionale, provocando un aumento dei costi soprattutto in ambito energetico e un cospicuo innalzamento dell'inflazione. Le sue ripercussioni sui costi generali hanno impattato duramente anche sulla nostra cooperativa, che nondimeno ha concluso l’anno con una sostanziale tenuta della rendicontazione finanziaria.

Lettera della Presidente

Cari soci,

Anche l'anno di esercizio 2022 non ha risparmiato difficoltà alla nostra cooperativa. Abbiamo risentito dei colpi di coda della pandemia da Covid-19 ma soprattutto la guerra di invasione dell'Ucraina, scoppiata a inizio anno, e la successiva crisi umanitaria prima ancora che economica che ne è conseguita si riverbera nella vita quotidiana delle persone e sull'andamento delle imprese. Nondimeno, i nostri conti hanno tenuto e l'anno di esercizio si è concluso con il ripianamento della perdita registrata nel 2021 e un piccolo utile.

Dal 2020 viviamo in uno stato di crisi permanente: sanitaria, economica, geopolitica. Difficilmente si tornerà al mondo come era prima. Di fronte a questi sconvolgimenti sarebbe lecito attendersi dalle nostre istituzioni la capacità di farvi fronte attraverso larghe visioni e azioni di lungo periodo ma il periodo generalmente non va oltre a quello dei sondaggi in vista delle prossime elezioni, anche quelle permanenti e sempre dietro l'angolo. Le opportunità che pareva aprire ancora un anno fa il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza stanno sfumando di fronte alla dichiarata incapacità di programmare e rendicontare l'utilizzo dei fondi.

Passata l'ondata emotiva legata alla pandemia, il discorso attorno alle riforme necessarie al settore socio-sanitario è passato in secondo ordine. Stiamo assistendo tuttavia a livello della nostra provincia ad alcuni interventi di riorganizzazione della sanità ospedaliera e territoriale che dovrebbero portare, dopo anni di annunci, all'unificazione delle due aziende e anche a importanti cambiamenti in ambito riabilitativo con l'avvio di una nuova unità operativa di riabilitazione territoriale previsto per l'inizio del 2023. Quanto alle conseguenze che questo comporterà sul ruolo della nostra cooperativa, potremo fare un primo bilancio solo alla fine di quell'anno di esercizio.

2022: DOMICILIO, TERRITORIO E COMUNITÀ

Il 2022 ha visto proseguire le nostre attività di riabilitazione domiciliare senza particolari problemi in quanto ormai implementata dal biennio precedente l'adozione delle misure di sicurezza e prevenzione del

contagio da Covid-19. Del resto, già con l'avanzare della primavera la situazione era in netto miglioramento e si registravano le prime aperture. Abbiamo tuttavia continuato prudenzialmente a mantenere alta la guardia con l'utilizzo dei DPI e lo screening periodico svolto da AUSL fino ai primi mesi dell'anno e progressivamente ascrivito ai singoli grazie alla sempre maggiore affidabilità e diffusione dei tamponi rapidi.

Le attività di riabilitazione domiciliare

Complessivamente nel 2022, ci siamo presi cura di 276 persone. In totale, siamo entrati 4220 volte nelle case dei nostri assistiti. Il target di popolazione a cui abbiamo rivolto i nostri servizi fa sempre riferimento a una fascia di età adulto-anziana collegata ai due ambiti progettuali che costituiscono il *core business* della cooperativa. Il primo è relativo al rapporto di convenzione con l'Azienda USL di Ferrara che ci vede operare sul territorio comunale e sull'intera provincia per l'effettuazione di servizi di riabilitazione domiciliare rivolti a persone over 65 che hanno subito un intervento dopo frattura di femore oppure un ictus lieve o stabilizzato (**PROGETTO DIMISSIONI**) e a persone di qualsiasi età affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (**PROGETTO SLA**) che non sono più in grado di raggiungere servizi di riabilitazione ambulatoriale e risultano pertanto "confinati" al loro domicilio. Il secondo invece fa riferimento ai servizi riabilitativi che svolgiamo in **AMBITO PRIVATO**, rivolti a persone appartenenti a diverse fasce di età, portatori di diverse tipologie di disabilità, temporanee o permanenti.

Per quanto riguarda il progetto "Dimissioni", in ottobre, con la scadenza del periodo del rinnovo, siamo entrati nel semestre di proroga in attesa della predisposizione del nuovo bando, pubblicato nel mese di dicembre. Nel mese di gennaio 2023 verrà aggiudicata la prosecuzione dell'affidamento del servizio alla RTI Riabilitare-Cidas ma la conferma di questo incarico comporterà alcuni importanti cambiamenti sul piano organizzativo. I nostri referenti non saranno più all'interno del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) ma della nuova unità operativa di riabilitazione territoriale. Inoltre, la prevista assunzione da parte dell'azienda USL di due fisioterapisti domiciliari per ogni casa della salute comporterà un auspicabile potenziamento dei servizi riabilitativi a disposizione delle famiglie. Il 2023 si aprirà quindi con sfide importanti per la nostra cooperativa perché dovremo confermare il valore del nostro operato di fronte ai nuovi referenti e anche con loro stabilire relazioni positive e costruttive. Dobbiamo essere consapevoli del valore che viene dalla nostra esperienza consolidata negli anni. Con noi è stato avviato il primo servizio di riabilitazione afferente all'ADI, partito in via sperimentale nel comune di Ferrara e esteso

a tutta la provincia nel 2018, quando la stessa RTI Riabilitare-Cidas si è aggiudicata il servizio di riabilitazione a domicilio per i pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica. Siamo riusciti a strutturare due servizi efficaci ed efficienti: la nostra affidabilità e la tempestività dei nostri interventi è stata ad oggi pienamente riconosciuta sia dalle famiglie destinatarie che dai committenti. Durante la pandemia, abbiamo affrontato proattivamente le fasi di lockdown senza mai far mancare la nostra assistenza anche a distanza quando non era possibile o consigliabile farlo in presenza. Ci siamo fatti carico delle spese per l'approvvigionamento dei Dispositivi di Protezione Individuale, abbiamo educato le famiglie e le abbiamo rassicurate nei momenti peggiori della crisi sanitaria. Nel 2022 abbiamo affrontato anche il forte incremento dei costi legato all'inflazione e alla crisi energetica successiva alla guerra in Ucraina, costi a carico della cooperativa (bollette, affitto) e costi a carico dei singoli lavoratori (carburante) impegnati nelle attività domiciliari. D'altro canto, il bando cui abbiamo partecipato in dicembre non ne ha tenuto conto e ha fissato lo stesso budget previsto nel 2019, prima della pandemia e della guerra. Dobbiamo continuare a sviluppare le nostre competenze sia sul piano tecnico e professionale che su quello umano dell'approccio alle famiglie, doti già molto apprezzate per confermare e sviluppare il ruolo della cooperativa nel territorio. Nel 2023 sarà necessaria anche un'opera di comunicazione adeguata per presentarci con maggiore assertività ai nostri nuovi stakeholder istituzionali.

Nel 2022, i nostri servizi riabilitativi in ambito privato hanno visto un forte incremento, tendenza che conferma quella dell'anno precedente dopo il forte calo che si era registrato nel 2020. Il nome della cooperativa è ormai più conosciuto in ambito locale grazie al cosiddetto "passaparola" e ai rapporti di collaborazione e convenzione con altre cooperative e associazioni. Anche in questo ambito si confermano le caratteristiche che rendono i nostri interventi particolarmente apprezzati: professionalità, tempestività e umanità. Sarebbe però utile raccogliere maggiori riscontri quantitativi per quanto riguarda i dati generali di chi si rivolge privatamente al nostro servizio (anagrafica, reportistica, questionari).

Quaderni S.A.I. (Sono Ancora Io)

Si tratta di un progetto "minore" in termini numerici, ma significativo della nostra mission comunitaria che è stato avviato nel mese di dicembre del 2021 e si è concluso nel mese di giugno del 2022. Realizzato in partenariato con l'Associazione ANDOS, Comitato di Ferrara, e finanziato dalla Fondazione Estense, il progetto si è posto in ideale continuità con gli altri tre progetti S.A.I che abbiamo svolto nel triennio

2017/2019. “Quaderni S.A.I” si è svolto attraverso una decina di incontri di gruppo con 12 donne operate cui sono stati proposti gli strumenti dello Hatha-Yoga, della psicoterapia di gruppo e della Medicina Narrativa. L'aspetto innovativo del progetto è rappresentato proprio da quest'ultima disciplina grazie alla quale le donne coinvolte sono state invitate a narrare e a scrivere la loro esperienza di malattia e cura. Al termine degli incontri è stato redatto un Quaderno presentato e condiviso con gli operatori sanitari del settore oncologico di Ferrara ed esponenti della politica locale nel corso di un evento aperto alla comunità. Un folto pubblico, soprattutto femminile, ha assediato la sala conferenze di Palazzo Crema e ha ascoltato con grande attenzione e partecipazione estratti del Quaderno.

Grazie, a questo cerchio di voci, di corpi, di parole scritte, dove posso tornare senza sentirmi giudicata, inadeguata. Dove il valore del respiro aiuta, la parola e la scrittura portano peso fuori di noi, il corpo ferito è aiutato ad ascoltarsi e ad amarsi.

Co-progettazione

Nel corso della primavera, assieme ad altri enti del terzo settore del territorio abbiamo dato la nostra adesione alla partecipazione a un percorso di co-progettazione con il Comune di Ferrara (Servizio Politiche Sociali e Sanitarie e Abitative) coordinato dal Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi. Questo percorso, denominato “**Dimissioni assistite**”, dovrebbe portare nel 2023 alla realizzazione di un progetto sperimentale rivolto a colmare le carenze di supporto alla domiciliarità per persone in fase di dimissione ospedaliera attraverso prestazioni personalizzate di diverso tipo (fisioterapia, riattivazione motoria e cognitiva, igiene e somministrazione farmaci, etc.).

Progetto “Life After Stroke”

Nel mese di settembre la Tavola Valdese ha approvato la richiesta di finanziamento presentata dalla nostra Cooperativa in partenariato con l'Associazione ALICe per la realizzazione di un progetto dedicato alle persone che hanno avuto un ictus e alle loro famiglie. Tale progetto verrà avviato nel 2023 e si articolerà di diversi servizi offerti da nostro personale (fisioterapista, logopedista, psicoterapeuta e esperta di Medicina Narrativa) per un budget previsto di circa 17.000,00 euro.

2022: INNOVAZIONE DIGITALE

Nel corso dell'estate, siamo stati invitati da Legacoop E-R a partecipare a un percorso di **Transizione Digitale per la Cooperazione Sociale**, iniziativa nata per rispondere alle esigenze emergenti del mondo della cooperazione sociale in termini di trasformazione digitale e organizzativa. Il progetto nasce dai bisogni espressi dalle cooperative sociali al fine di creare una piattaforma cooperativa di riferimento per la gestione dei diversi servizi territoriali e il miglioramento dei processi organizzativi. Gli incontri sono proseguiti online durante l'autunno e l'inverno 2022 e dovrebbero portare nel 2023 alla realizzazione di un gestionale per i nostri servizi riabilitativi, strumento alla cui realizzazione aspiravamo da anni ma che a causa dei costi troppo elevati non eravamo mai riusciti a realizzare.

2022: FORMAZIONE

Nel 2022 finalmente siamo tornati a progettare la formazione in presenza riprendendo il filo di quanto si era interrotto nel 2020. Grazie al lavoro di tutti i soci, in particolare del socio con delega alla formazione, abbiamo riorganizzato il corso "Le fratture di femore nell'anziano: dall'intervento chirurgico alla riabilitazione al domicilio e ritorno alla vita quotidiana", che verrà realizzato nel gennaio 2023 presso l'aula magna dell'ospedale di Cona.

2022: DATI DI BILANCIO

Il bilancio economico dell'anno di esercizio 2022 fa registrare una buona tenuta nonostante l'incremento dei costi generali legati alla forte inflazione e ci consente di ripianare la perdita di circa 3000 euro registrata nell'anno di esercizio precedente. Quella perdita era da ascrivere indirettamente al lockdown della primavera del 2020 che ci aveva costretto ad accumulare un debito di trattamenti nei confronti dell'Azienda USL. I nostri servizi riabilitativi in ambito privato hanno visto d'altro canto un forte incremento. Le richieste sono aumentate infatti del 27% rispetto al fatturato del 2021 tanto da consentirci di compensare in termini di entrate la riduzione del numero di trattamenti del progetto SLA, imposto da AUSL a inizio 2022. Nel 2021 infatti era stato erogato numero di prestazioni che rischiava di superare il budget previsto e stanziato come da capitolato. Al potenziamento dell'ambito privato va ascritto quindi il mantenimento del fatturato del 2022 agli stessi livelli del 2021.

Nel 2022 quindi abbiamo realizzato un sostanziale pareggio rispetto al 2021 sia per quanto riguarda i costi sia per quanto riguarda i ricavi.

Da sottolineare il rispetto delle condizioni di prevalenza (66,58%). In particolare, i compensi per servizi resi dai soci risultano incrementati del 6% in rapporto ai servizi resi dai collaboratori rispetto al 2021.

2022: LA NOSTRA COMPAGINE SOCIALE

Nel 2022 la nostra compagine sociale è diminuita di un'unità a causa delle dimissioni di una socia da tempo in malattia e successivamente in aspettativa. Ne hanno risentito anche le attività del Consiglio di Amministrazione di cui la socia ha continuato a fare parte ufficialmente, nonostante, a causa dei problemi di salute, non abbia potuto sempre garantire la sua presenza.

Nel 2022 si sono appianate le difficoltà nelle relazioni tra soci che erano emerse nel 2021 a causa anche della forzata mancanza di occasioni di confronto diretto all'interno del team dovuta al Covid. Ci sono stati i finalmente più incontri in presenza e ciò ci ha permesso di coltivare un dialogo costruttivo dopo l'approvazione del nuovo Regolamento Interno durante l'assemblea di approvazione del Bilancio 2021 che si è tenuta nel mese di maggio.

SFIDE FUTURE

Nel 2022 abbiamo trapiantato la consapevolezza di trovarci in uno stato di crisi permanente o "multicrisi" e la nostra previsione dei contraccolpi per la cooperativa si è di fatto avverata traducendosi in un aumento dei costi generali. Purtroppo continuiamo a navigare in questo mare incerto forti della nostra motivazione e portando avanti gli obiettivi di sviluppo e di miglioramento delle condizioni economiche per i nostri soci.

- Nel 2023 ci attende la sfida del mantenimento del posizionamento della cooperativa all'interno del percorso di riorganizzazione delle attività riabilitative domiciliari promosso dall'Azienda USL di Ferrara, come ampiamente descritto in precedenza.
- Il 2023 vedrà partire la sperimentazione nata dalla coprogettazione con il Comune di Ferrara e altri Enti del Terzo Settore del territorio finalizzata al "rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita", ovvero alla costruzione di una rete adeguata a favorire la permanenza a domicilio di persone in dimissione protetta.
- Nel 2023 partirà anche il percorso di digitalizzazione promosso da Legacoop E-R con la realizzazione del gestionale della cooperativa che ci consentirà di alleggerire il lavoro di rendicontazione delle nostre attività domiciliari.
- Nel 2023 partirà il progetto Life After Stroke finanziato dalla Tavola Valdese grazie al quale potremo portare riabilitazione e sostegno psicologico a pazienti affetti da ictus e alle loro famiglie.

- Nel 2023 riconsidereremo un progetto che nel 2022 è rimasto congelato: quello della realizzazione di una sede ambulatoriale della Cooperativa, un passo probabilmente necessario per rafforzare il posizionamento della cooperativa anche se si tratta di affrontare un investimento importante sia dal punto di vista economico che organizzativo: essere solo “domiciliari”, infatti, non facilita la riconoscibilità della stessa nel nostro territorio.
- Nel 2023 incrementeremo le occasioni di incontro, stabilendo un giorno alla settimana dedicato alle riunioni tra soci a distanza per favorire i momenti di aggiornamento e condivisione,
- Nel 2023 avvieremo un percorso di Medicina Narrativa in presenza rivolto a tutti gli operatori a cadenza mensile. Gli strumenti della Medicina Narrativa saranno proposti alle figure professionali che operano per la RTI, con la consapevolezza che stare accanto a persone che vivono esperienze di malattia, sofferenza, fragilità, depauperamento delle proprie risorse individuali e familiari espone al duplice rischio di eccessiva identificazione o di eccessivo distanziamento, con la conseguenza di una minor efficacia professionale. Si sceglie di proporre questa esperienza in un contesto di gruppo per rafforzare i legami interpersonali e la percezione di essere parte di un insieme in un clima cooperativo piuttosto che competitivo, con la possibilità di contare gli uni sugli altri nei momenti di difficoltà e la disponibilità a essere accanto in un clima di fiducia reciproca.

Nota Metodologica

Questo bilancio sociale 2022 è predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. N. 117/2017. Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare ai soggetti (enti e persone) con cui la cooperativa interagisce al suo interno e all'esterno un quadro complessivo, chiaro e trasparente dei risultati e dell'andamento della Cooperativa nell'anno di esercizio di riferimento. Nella compilazione delle sezioni e dei campi previsti dalla piattaforma, è stata supportata dai propri consulenti (contabile/fiscale e paghe della cooperativa FINPRO sezione di Ferrara) e da Legacoop Estense-Ferrara.

Questo bilancio sociale si compone, oltre che di questa parte introduttiva, di ulteriori sette parti:

1. **Identità**
2. **Sociale: Persone, Obiettivi e Attività**
3. **Situazione Economico-finanziaria**
4. **RSI: Responsabilità Sociale e Ambientale**
5. **Innovazione**
6. **Cooperazione**
7. **Obiettivi di miglioramento**

Nella redazione del presente Bilancio sociale ci siamo inoltre attenuti ai seguenti principi:

- **Rilevanza:** riportare solo informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento della cooperativa;
- **Completezza:** ai fini di consentire ai principali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali della cooperativa;
- **Trasparenza:** rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni
- **Neutralità:** le informazioni non sono subordinate a specifici interessi
- **Competenza di periodo:** 2022
- **Comparabilità:** ai fini di rendere possibile il confronto rispetto agli esercizi precedenti
- **Chiarezza espositiva**
- **Veridicità e Verificabilità,** rispetto alle fonti utilizzate nel reperimento dei dati presentati
- **Attendibilità,** ovvero aderenza alla realtà, sia per quanto riguarda i dati positivi che per quanto riguarda quelli negativi.

IDENTITÀ

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale	RIABILITARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Partita IVA	01923670382
Codice Fiscale	01923670382
Forma Giuridica	Cooperativa sociale Tipo A
Settore Legacoop	Sociale
Anno Costituzione	2014
Associazione di rappresentanza	Legacoop, Forum del Terzo Settore
Reti	RTI RIABILITARE - CIDAS

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.lgs. 112/2017

Tipologia attività

b) Interventi e prestazioni sanitarie

Descrizione attività svolta

La cooperativa sociale si occupa di:

-Perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana, all'integrazione sociale e alla crescita culturale, attraverso una attività di gestione di servizi socioassistenziali, sanitari ed educativi diretti in via prioritaria a favore di minori, anziani, infermi o disabili e di chiunque si trovi in condizioni fisiche, psichiche o sociali di svantaggio (Legge 381/1991)

-Realizzare la massima economicità ed efficienza della gestione per ottenere risorse da destinare innanzitutto agli investimenti e al rafforzamento patrimoniale e per offrire ai propri soci il riconoscimento dell'apporto di ognuno

-Contribuire al potenziamento dei servizi per la salute, l'integrazione sociale e la qualità della vita delle persone, anche tramite la gestione di servizi in collaborazione con enti e associazioni senza finalità di lucro, enti e società pubblici e privati.

L'attività prevalente della Cooperativa Riabilitare è la **Fisioterapia domiciliare** integrata con altre attività di assistenza sociosanitaria non residenziale (codice ATECORI 88.99), comprendenti Logopedia, Infermieristica, Psicoterapia, Terapia occupazionale.

I nostri servizi di riabilitazione mirano a:

- Prevenire ricoveri impropri e/o istituzionalizzazioni

- Facilitare il percorso da una dimissione ospedaliera al proprio domicilio
- Potenziare il recupero da una malattia o da un trauma

La cooperativa Riabilitare sviluppa inoltre progetti legati alla riabilitazione integrata di particolari categorie di persone (es.: donne operate al seno, persone con ictus...), al supporto di altre (caregiver) nonché allo sviluppo del concetto e dell'applicazione della Riabilitazione su Base Comunitaria anche fuori dal proprio territorio di residenza anagrafica.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Servizi sanitari a domicilio

Contesto territoriale di riferimento

La cooperativa opera principalmente nel territorio di Ferrara e dalla sua provincia e collabora con altri enti nella realizzazione di progetti di riabilitazione su base comunitaria in Giordania.

Ferrara e provincia

La provincia di Ferrara si estende nella zona nord-orientale della regione Emilia-Romagna. Il suo territorio è interamente pianeggiante e circondato da acque e alle acque parzialmente sottratto nel corso della storia da opere di bonifica. Il livello di urbanizzazione della provincia è particolarmente elevato nel Centese (a Ovest) e nel territorio lungo la sponda del Po vicina a Ferrara.

Nella graduatoria delle province italiane che analizza le opportunità di sviluppo e i vincoli che lo condizionano, Ferrara occupa il trentanovesimo posto, una posizione di retroguardia rispetto alle province italiane più sviluppate. Cause del ritardo rispetto alle altre province emiliane sono: il tasso di disoccupazione più alto, un'incidenza minore delle imprese distrettuali, l'elevato peso delle ditte individuali e le caratteristiche del mercato del credito, in cui il costo del denaro risulta superiore alla media nazionale. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, si rileva una situazione di inferiorità della provincia rispetto al resto della regione, in particolare in merito al fenomeno della disoccupazione, causata, fra l'altro, dalla crisi del polo chimico ferrarese. Analizzando il tessuto produttivo della provincia, esso risulta caratterizzato dall'elevato numero di microimprese. Il sistema economico del ferrarese può essere descritto come la somma di una diffusa imprenditoria agricola, soprattutto nella parte sud della provincia, e di un'industria, che ha nel polo chimico della periferia nord del capoluogo provinciale il suo luogo d'elezione. Oltre che a Ferrara, dove si colloca il baricentro economico della provincia e dove si concentrano le aziende più grandi, si registrano addensamenti significativi di imprese nel Centese e a Goro.

La provincia di Ferrara conta 26 comuni la cui popolazione fa registrare un indice di vecchiaia particolarmente superiore alla media. La popolazione residente nell'Azienda USL di Ferrara ammonta a circa 350.000 abitanti, popolazione che si distribuisce in modo non omogeneo nei tre distretti sanitari (Centro Nord, comprendente il capoluogo Ferrara, Sud Est e Ovest). La densità abitativa del distretto Sud Est è molto bassa (77,4 ab/Kmq) rispetto a quella degli altri due distretti che sono in linea con la media regionale (200 ab/Kmq). Il parametro della densità abitativa è importante per i costi aggiuntivi in sanità

ove esiste una relazione inversa fra densità demografica e costi di erogazione dei servizi sul territorio.

L'età media dei residenti di un territorio è anch'esso un dato molto importante sulle condizioni salute e la conseguente domanda espressa di servizi sanitari. L'età media dei residenti della provincia di Ferrara è tre anni maggiore dell'età media in regione E-R. Questa caratteristica è dovuta a un'alta percentuale di over 65 tra le più alte in Italia e a una bassissima percentuale di under 15, la più bassa d'Italia.

La Giordania

Il piccolo regno di Giordania si estende su un territorio che è sempre stato crocevia dei principali flussi migratori del Medio Oriente ma è a partire dagli anni Quaranta del secolo scorso, cioè dagli anni stessi della sua indipendenza dal Regno Unito (1946), che la Giordania ha adottato una politica di accoglienza particolarmente aperta nei confronti dei rifugiati di guerra, consona probabilmente al ruolo di stato cuscinetto che le potenze occidentali le hanno attribuito fin dalla sua fondazione. Attualmente vivono entro i suoi confini circa 2 milioni e mezzo di rifugiati su una popolazione complessiva di circa 10 milioni.

Tra il primo conflitto arabo-israeliano che determinò nel 1948 il primo grande Esodo palestinese (la *Nakba*, ovvero "la catastrofe") al mai sopito conflitto di Gaza (2003) la cui periodica recrudescenza riempie le nostre cronache, la storia tutta contemporanea della Giordania è costellata dalle guerre che continuano a combattersi vicino ai suoi confini e dal relativo carico di sofferenze che li attraversano in un irregolare processo di osmosi, dall'Iraq (2003), dallo Yemen (2015) e dalla Siria (2011) ...

I palestinesi rappresentano la minoranza più consistente nel paese e non mancano i problemi di integrazione con la popolazione locale (palestinese sebbene "transgiordana") ma la loro presenza costituisce un elemento determinante nella costruzione di un'identità nazionale estremamente fluida e in continua evoluzione a seconda delle circostanze storiche e politiche. La maggior parte dei profughi di origine palestinese si è progressivamente insediata nel tessuto urbano delle periferie delle grandi città.

Sede legale e sede operativa

Indirizzo	VIA G. Medini, 14
C.A.P.	44122
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	Ferrara
Comune	Ferrara
Telefono	0532 453302
E-mail	cooperativa.riabilitare@gmail.com
Sito Web	www.cooperativariabilitare.com

Storia dell'Organizzazione

2014

Viene fondata Riabilitare da n. 4 soci, 2 fisioterapisti, una infermiera e una addetta all'amministrazione e segreteria. Nel corso dell'anno viene avviata l'attività sanitaria a domicilio rivolta a pazienti privati, accompagnata da una consistente campagna pubblicitaria, rivolta alle farmacie e ai medici di medicina generale, volta ad allargare il numero degli utenti. Molte sono le associazioni presenti nel territorio che agiscono come garanzia per la tutela dei diritti e degli interessi delle persone disabili e delle loro famiglie fungendo da "punto di ascolto" e risonanza della loro voce. Riabilitare avvia fin da subito rapporti di collaborazione e/o relazioni di networking con molte associazioni del territorio.

La Cooperativa Riabilitare si associa all'Associazione delle Cooperative coordinate da LEGACOOP. Con queste e con cooperative appartenenti alla CONFCOOPERATIVE, collabora o avvia processi di networking.

Inizia inoltre una attività di assistenza infermieristica domiciliare con il Comune di Ferrara per alcuni assistiti dall'Azienda Servizi alla Persona (ASP).

Iniziano i rapporti con l'Azienda USL di Ferrara, dove la cooperativa si presenta alle istituzioni come portavoce dei bisogni delle persone disabili incontrate nel territorio provinciale, dove la riabilitazione domiciliare è completamente in mano al mercato privato.

2015

Nella primavera Riabilitare promuove e organizza l'evento *Community care – La comunità che cura: riabilitazione basata sulla comunità*, per presentare all'Azienda USL e alla comunità la sua visione e un modello di presa in carico riabilitativa basato sui principi della Riabilitazione su Base Comunitaria promulgata dall'OMS.

Nel corso dell'estate, presenta all'AUSL di Ferrara, Dipartimento di cure primarie, il progetto *Verso un welfare di comunità*, nell'ottica di una co-progettazione per la realizzazione di un servizio di riabilitazione domiciliare rivolto a pazienti in dimissione in seguito a intervento per frattura di femore o ictus lieve.

2016

Nella primavera del 2016 Riabilitare promuove l'evento *Curare la comunità – La comunità che cura. Progettare il territorio*, per promuovere presso gli addetti ai lavori e il territorio la Riabilitazione su Base Comunitaria (RBC).

L'attività fisioterapica viene notevolmente incrementata per l'avvio del Progetto di "Riabilitazione domiciliare" affidato dall'AUSL di Ferrara con Bando pubblico espletato durante il periodo estivo ed aggiudicato alla cooperativa in RTI con coop. CIDAS (80% a Riabilitare mandataria - 20% CIDAS mandante) nel mese di settembre con inizio delle attività nel mese di novembre.

Negli ultimi mesi del 2016 la cooperativa ottiene dalla **Fondazione Susan G. Komen Italia Onlus** un finanziamento a fondo perduto su presentazione del progetto *S.A.I. – Sono Ancora Io*, nell'ambito delle

attività di sostegno alle iniziative e progetti riguardanti le attività di prevenzione e trattamento/supporto e educazione per pazienti affette da tumore del seno, in collaborazione con l'Associazione ANDOS di Ferrara.

Sede operativa - Nel 2016 è stata abbandonata la sede operativa presso la Città del Ragazzo che occupava dal 2014. Nel corso dell'estate si è preso contatto con la Società KTrain, in possesso di una sede di proprietà e desiderosa di condividerla con altre realtà aziendali locali. In ottobre, pertanto, la cooperativa si è trasferita nella nuova sede operativa di via Recchi 49, che presenta il vantaggio di essere in città e di avere a disposizione una postazione lavorativa ed una sala riunioni, punto di riferimento per soci e collaboratori e luogo di incontro con eventuali stakeholder.

Formazione - Nell'autunno del 2016 la cooperativa investe sulla formazione di n. 2 socie per consentire una formazione professionale fisioterapica di 116 ore dedicata ai pazienti neurologici.

2017

Nel corso del 2017 si svolge il progetto "**S.A.I. (Sono Ancora Io)**", I edizione, finanziato dalla Susan G. KOMEN Italia Onlus. Il progetto viene anche presentato pubblicamente alla comunità con un evento specifico cui partecipano anche esponenti dell'AUSL locale.

Partecipazione al Progetto di riabilitazione comunitaria svoltosi ad Amman (Giordania) per conto di YOUABLE di Milano rivolta ai profughi di Siria, Iraq, Yemen e Palestina con amputazioni dovute a mine antiuomo.

Il **Settore Fisioterapia** incrementa notevolmente la propria attività per la prosecuzione del Progetto di "Riabilitazione domiciliare" affidato dall'AUSL di Ferrara. Visto il buon andamento del progetto e la forte richiesta del Servizio, AUSL Ferrara, incrementa il budget del 20% e, allo scadere del contratto, ottiene un rinnovo per una ulteriore annualità (2017-2018), in attesa di un nuovo bando pubblico.

Nel mese di novembre 2017 la Coop. Riabilitare invia la propria manifestazione di interesse per un Bando di gara per "Servizi di riabilitazione domiciliare per pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)", che verrà espletato nei primi mesi del 2018.

Formazione - 68 ore di formazione per n. 5 persone coinvolte, di cui 4 soci e n. 1 collaboratore.

2018

Nel corso del 2018 si svolge il progetto "**S.A.I. (Sono Ancora Io)**", II edizione, con assegnazione di un finanziamento a fondo perduto da parte della Fondazione Susan G. KOMEN Italia Onlus. Il progetto viene anche presentato pubblicamente con interventi da parte della Cooperativa e da parte della presidente di Agire Sociale e della presidente di ANDOS.

Si avvia inoltre il progetto "**Care Sharing**" rivolto ai caregiver, con assegnazione di un finanziamento a fondo perduto da parte della Chiesa Valdese sui fondi Otto per Mille.

Partecipazione al Progetto di riabilitazione comunitaria svoltosi ad Amman (Giordania) per conto di

YOUABLE di Milano rivolta ai profughi di Siria, Iraq, Yemen e Palestina con amputazioni dovute a mine antiuomo.

Presentazione pubblica dei progetti di Riabilitazione Domiciliare in occasione della giornata mondiale delle cooperative (Coopsday) il 7 luglio, con interventi da parte della Cooperativa, del Direttore Cure Primarie AUSL di Ferrara e dell'Assessore Sanità, Servizi alla Persona e Politiche Familiari del Comune di Ferrara.

Il **Settore Fisioterapia** si incrementa notevolmente incrementato per la prosecuzione del Progetto di "Riabilitazione domiciliare" affidato dall'AUSL di Ferrara. A partire dal mese di novembre 2018, l'Azienda AUSL ha inteso proseguire l'incarico attraverso l'affidamento di una proroga di 6 mesi (fino a maggio 2019).

Da maggio 2018, la Cooperativa in RTI con Coop CIDAS (70% Riabilitare, impresa mandataria – 30% CIDAS, impresa mandante) ha avuto l'affidamento in seguito a gara d'appalto per il Servizio di **riabilitazione domiciliare per pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica**, residenti nella provincia di Ferrara. Tale servizio proseguirà fino al 2021 e potrà essere rinnovato per ulteriori due anni.

Formazione - 148 ore di formazione tecnico-scientifica per n. 9 persone coinvolte, di cui 2 soci e n. 7 collaboratori.

2019

Nel corso del 2019 si è svolto il progetto **"S.A.I. (Sono Ancora Io)", III edizione**. Il progetto verrà presentato in occasione dell'"Ottobre Rosa" con l'evento pubblico denominato **Singing Pink** presso AMF Scuola di Musica Moderna e interventi da parte della Cooperativa, della presidente di CSV Agire Sociale e della presidente di ANDOS, Comitato di Ferrara.

Si è inoltre concretizzato proseguendone l'attività il progetto **"Care Sharing"** rivolto ai caregiver, con attività di sostegno a distanza e incontri di psicoterapia di gruppo.

Il 2019 ha visto l'assegnazione con gara d'appalto (della durata di due anni + 1 rinnovabile) del **servizio di riabilitazione domiciliare rivolto a persone residenti nel comune di Ferrara che rientrano al proprio domicilio in regime di dimissioni protette a seguito di frattura del femore o ictus lieve o stabilizzato**. Questo servizio, già attivo dal 2016 (anno della gara relativa), ha visto un incremento del budget disponibile e del numero dei trattamenti previsti.

Sempre per **AUSL**, prosegue il **servizio di riabilitazione domiciliare per persone affette da SLA** residenti nella provincia di Ferrara.

Nel 2019 **l'Azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara e l'Università degli Studi** hanno patrocinato l'evento **"Nuove prospettive in Riabilitazione Domiciliare"** così come hanno collaborato all'organizzazione dell'evento **"Le fratture prossimali del femore: dal trattamento chirurgico e riabilitativo al ritorno alla vita quotidiana"** che avrebbe dovuto tenersi il 21 marzo 2020, rinviato a causa dell'emergenza COVID.

Con **CIDAS** abbiamo rinnovato nel 2019, in seguito all'assegnazione dell'appalto di Riabilitazione

Domiciliare, il Raggruppamento Temporaneo di Impresa che continua anche per il percorso SLA.

Nel 2019 si è avviata anche la collaborazione con la **Cooperativa Castello**, cui ci lega non solo un rapporto di locazione, avendo affittato presso il loro complesso di via Medini, la nostra nuova sede, ma anche una visione progettuale di apertura di un piccolo centro di riabilitazione sempre nello stesso complesso di condomini.

Il 2019 ha visto anche il confermarsi dei rapporti di collaborazione e convenzione con numerose associazioni di volontariato. Con **Agire Sociale-Centro Servizi per il Volontariato di Ferrara (che alla fine del 2019 è diventato CSV Terre Estensi)** è proseguito il rapporto di partenariato collegato al progetto "*Care Sharing*" finanziato dalla **Tavola Valdese**, in base al quale ci hanno fornito la sede degli incontri di psicoterapia di gruppo, nonché la formazione per i *caregiver* desiderosi di diventare facilitatori per i gruppi di auto mutuo aiuto.

Con **ANDOS** si è mantenuto il rapporto di convenzione, che ci ha visti collaborare attivamente per la buona riuscita della III edizione del *progetto S.A.I. Sono Ancora Io*.

La collaborazione e il reciproco aiuto nello sviluppo di idee progettuali sono all'ordine del giorno anche con **ALICE** e **AssiSLA**.

Per quanto riguarda **ARiBaC**, siamo stati invitati a relazionare al *convegno nazionale sulla riabilitazione su base comunitaria* che si è tenuto a Bagnoregio il 21 giugno.

Youable è invece un'associazione di Milano con la quale nel 2019 è stata co-progettata la parte riabilitativa del progetto **Paola Biocca Rehabilitation Center: Looking Forward Sustainability** che ha ricevuto nel settembre 2019 un finanziamento dalla Tavola Valdese e che si realizzerà nel 2020-21 dopo stesura accordo di Partenariato.

Altra *new entry* del 2019 è **l'Associazione Intorno a Te** con la quale abbiamo avviato un rapporto di convenzione per offrire riabilitazione domiciliare agli associati residenti negli appartamenti delle Coop Castello, del quartiere Doro e non solo.

A partire dagli ultimi mesi del 2019 la Cooperativa ha scelto di procedere ad un contratto di locazione con la Coop. Il Castello di Ferrara proprietaria dello spazio di ca. 40 mq in via G. Medini 14, dove ha stabilito la propria sede sociale.

Formazione - 109 ore di formazione tecnico-scientifica per n. 9 persone coinvolte, di cui 5 soci e n. 4 collaboratori.

2020

La **pandemia da Covid-19** ha improntato l'andamento dell'intero anno economico e sociale della cooperativa.

Nel corso dei primi mesi del 2020 l'economia italiana e quella mondiale hanno vissuto un perdurante e crescente rallentamento, causato dai nefasti effetti del coronavirus che ha costretto gli organismi governativi a sospendere tutte quelle attività non ritenute indispensabili per fronteggiare la crescente

pandemia.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di riabilitazione domiciliare, non è rientrata fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con effetto dal 23 marzo 2020. Tuttavia, a partire dalla data del 9 marzo, si è registrata una consistente riduzione delle attività in base alle disposizioni ministeriali emanate nel corso del periodo del cosiddetto *lockdown*; l'attività è stata limitata solamente al trattamento dei casi urgenti, contraendo per un 65% il numero dei trattamenti effettuati nei mesi di marzo/aprile della cooperativa, rispetto agli stessi mesi dell'esercizio 2019.

La cooperativa ha inteso usufruire di alcuni degli "strumenti straordinari" introdotti dal Governo al fine di difendere il valore economico/patrimoniale della società e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo avrebbero potuto incidere sulla liquidità aziendale. A tale scopo la società ha provveduto a chiedere presso gli istituti di credito nuove risorse avvalendosi delle disposizioni agevolative per l'accesso al credito emanate dal Governo con i provvedimenti di cui al D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, e D.L. 23/2020, convertito con modificazioni dalla L. 40/2020, entrambi integrati dalla L. 178/2020. In particolare, la società ha avuto accesso al finanziamento pari a euro 25.000 con garanzia statale del 100% a rilascio automatico, restituzione in 6 anni, preammortamento di 2 anni e tasso di interesse massimo di legge (circa 0,0833%). Sempre per lo stesso motivo la cooperativa ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti in corso dal 30/04/2020 al 31/12/2020 per un totale di 9 rate mensili.

L'implementazione dei progetti in atto è stata rivista completamente durante l'anno.

Il progetto **Care Sharing** si è concluso cambiando destinazione dei fondi originariamente assegnati allo psicoterapeuta per la conduzione di incontri di gruppo per i caregiver e alla formazione per l'avvio di un gruppo di auto mutuo aiuto. L'impossibilità di realizzare tali interventi ha fatto sì che di comune accordo con l'ente finanziatore, la Tavola Valdese, questi fondi venissero assegnati alla realizzazione grafica e alla stampa di un manuale rivolto alle famiglie dal titolo: "Guida pratica per il ritorno a casa dopo intervento chirurgico per frattura del femore o artrosi dell'anca".

Formazione: Tutti i progetti di formazione in presenza sono stati annullati. D'altro canto però, si è incrementato l'utilizzo della Formazione a Distanza (FAD) sia in modalità sincrona che asincrona.

2021

Il 2021, come l'annualità precedente, è stato caratterizzato dalla **pandemia da Covid-19**, che ha improntato l'andamento dell'intero anno economico e sociale della cooperativa.

A differenza dell'anno precedente, tuttavia, ci siamo trovati più preparati ad affrontare le difficoltà organizzative ed economiche correlate alla pandemia. La campagna vaccinale, che ha preso il via nel primo trimestre dell'anno, ci ha consentito di operare in sicurezza e maggiormente consapevoli e tutelati dalle misure di protezione e sicurezza. Nel corso dell'anno si è assistito ad un notevole e progressivo incremento delle richieste di interventi domiciliari, sia per quanto riguarda i progetti in convenzione con AUSL, sia per quanto riguarda il settore PRIVATI.

Per quanto riguarda i progetti in convenzione si segnala che nella primavera del 2021, come previsto dal contratto in essere, l'AUSL ha riconfermato la prosecuzione dell'incarico relativo al servizio **di riabilitazione domiciliare per persone affette da SLA** residenti nella provincia di Ferrara per il biennio 2021-2023. All'inizio dell'autunno, inoltre, l'AUSL ha confermato il rinnovo di un ulteriore anno, fino a ottobre 2022, del **servizio di riabilitazione domiciliare rivolto a persone residenti nel comune di Ferrara che rientrano al proprio domicilio in regime di dimissioni protette a seguito di frattura del femore o ictus lieve o stabilizzato**.

Il settore PRIVATO ha incrementato il proprio fatturato rispetto al 2019, a seguito del pesante calo registrato nel 2020, aggiungendo anche ulteriori convenzioni con le seguenti associazioni: AIL (Associazione Italiana Leucemie), LIFC (Lega Italiana Fibrosi Cistica) in collaborazione con il Comune di Bondeno (FE), ANDOS (Associazione nazionale Donne Operate al Seno), ALICe (Associazione Lotta Ictus Cerebrale) e YOU ABLE, che ha visto concludersi il "Progetto Paola Biocca Center".

Negli ultimi mesi dell'anno è stato avviato il Progetto "Quaderni S.A.I." finanziato dalla Fondazione Estense e dalla Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna, il cui svolgimento si protrarrà nel corso del 2022.

Formazione - Le ripetute chiusure legate alle ondate di pandemia hanno pesantemente condizionato anche nel 2021 i progetti formativi, per cui è rimasto sospeso il corso dedicato alle fratture di femore e un ulteriore corso dedicato alla fisioterapia respiratoria dedicato alle persone affette da SLA, che si auspica di realizzare entrambi nel corso del 2022. Si registra il mantenimento della formazione obbligatoria verso i dipendenti con un totale di ore 12 per n. 1 dipendente per il corso di "Primo soccorso".

2022

Nel 2022 la pandemia da Covid 19 ha fatto registrare nel complesso una decrescita di ricoveri e decessi che può essere attribuita alla copertura vaccinale avviata alla fine del 2020 che è andata incrementandosi fino al 2022 con le successive dosi "booster". Un anno quindi che si è avviato ancora in mezzo a timori e a un picco di diffusione dei contagi che ci hanno costretto, ad esempio, a rinviare gli incontri in presenza del **Progetto "Quaderni S.A.I."** previsti in gennaio e febbraio. Le attività di riabilitazione domiciliare invece sono proseguite senza problemi in quanto ormai era implementata già dal biennio precedente la modalità di utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali e lo screening dei professionisti effettuato periodicamente fino ai primi mesi dell'anno dall'Azienda USL e successivamente svolta autonomamente dagli stessi, grazie alla sempre maggiore affidabilità e diffusione dei tamponi rapidi "fai da te". Verso la primavera la situazione è andata tuttavia migliorando pur nell'imperversare delle polemiche e delle proteste legate al "**Green Pass**" istituito nel 2021 e rimasto in vigore fino all'estate del 2022.

Nel mese di maggio abbiamo quindi terminato gli incontri del **progetto "Quaderni S.A.I."** che il 21 giugno abbiamo presentato presso Palazzo Crema ad un'affollata conferenza cui sono intervenute autorità ed esponenti della politica locali e soprattutto molte donne legate all'Associazione ANDOS nostra partner nella realizzazione del progetto.

Nel corso della primavera, abbiamo dato la nostra adesione assieme ad altri enti del terzo settore del territorio per la partecipazione a un percorso di co-progettazione con il Comune di Ferrara (Servizio Politiche Sociali e Sanitarie e Abitative) coordinato dal Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi. Questo percorso, denominato “**Dimissioni assistite**”, dovrebbe portare nel 2023 alla realizzazione di un progetto sperimentale rivolto a colmare le carenze di supporto alla domiciliarità per persone in fase di dimissione ospedaliera attraverso prestazioni personalizzate di diverso tipo (fisioterapia, riattivazione cognitiva, reperimento, distribuzione, somministrazione programmata e verifica corretta assunzione farmaci, etc.) .

Nel corso dell'estate, siamo stati invitati da Legacoop a partecipare a un percorso di **Transizione Digitale per la Cooperazione Sociale** avviato il 12 luglio presso la fondazione Barberini di Bologna. L'iniziativa organizzata da Legacoop Emilia-Romagna in collaborazione con Vico Platform, Innovacoop ed Elemental Studio è nata per rispondere alle esigenze emergenti del mondo della cooperazione sociale in termini di trasformazione digitale e organizzativa. Il progetto nasce dai bisogni espressi dalle cooperative sociali al fine di creare la piattaforma cooperativa di riferimento per la gestione dei diversi servizi territoriali e il miglioramento dei processi organizzativi. Gli incontri sono proseguiti online durante l'autunno e l'inverno 2022 e dovrebbero portare nel 2023 alla realizzazione di un gestionale per i nostri servizi riabilitativi, strumento alla cui realizzazione aspiravamo da anni.

Nel mese di settembre la **Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi)** ha approvato la richiesta di finanziamento **Otto per Mille 2022** presentata dalla Cooperativa nel mese di gennaio per la realizzazione di un progetto dedicato alle persone che hanno avuto un ictus e alle loro famiglie. Tale **progetto dal titolo “Life After Stroke”** verrà avviato nel 2023 e si articolerà di diversi servizi offerti da nostro personale (fisioterapista, logopedista, psicoterapeuta e esperta di Medicina Narrativa) per un budget previsto di circa 17.000,00 euro.

Nel mese di ottobre si è concluso il **Rinnovo del contratto del servizio di riabilitazione a domicilio per i pazienti in dimissione da reparti ospedalieri** per il periodo 07/10/2021-06/10/2022 (CIG 8895013CED) e abbiamo iniziato un periodo di **proroga** in attesa del **nuovo bando** per la partecipazione alla procedura negoziata. Con la sua pubblicazione nel mese di novembre, abbiamo quindi concorso alla fornitura del servizio di riabilitazione domiciliare per AUSL Fe della durata prevista di un anno con possibilità di rinnovo di anno in anno per ulteriori due anni. L'aggiudicazione mediante seduta pubblica avverrà poi all'inizio del 2023.

Sempre per **AUSL**, è proseguito nel corso del 2022 il **servizio di riabilitazione domiciliare per persone affette da SLA** residenti nella provincia di Ferrara. Nel mese di gennaio si è svolta una riunione con l'ADI e la fisiatra di riferimento per “calmierare” le richieste, che da alcuni mesi eccedevano il budget assegnato. Ciò ha comportato una diminuzione numerica in termini di nostri interventi domiciliari rispetto alla tendenza del 2021, pari a una riduzione del fatturato relativo a questo percorso di circa il 15% rispetto all'anno precedente. Non è diminuita la qualità del nostro intervento, nonostante le difficoltà crescenti

nella gestione del territorio sud-est della provincia, sempre più carente di collaboratori residenti in loco.

Una tendenza in netto incremento è quella dei nostri **servizi di riabilitazione domiciliare rivolti a privati**. Nel corso del 2022 le richieste sono aumentate (del 27% rispetto al fatturato del 2021) tanto da compensare in termini di entrate la riduzione di richieste AUSL SLA e consentirci così il mantenimento del fatturato ai livelli del 2021 al netto dell'incremento di diverse voci di spese a causa dell'inflazione (affitto, riscaldamento, elettricità).

Formazione - nel corso del 2022 si è ricominciato a parlare sempre meno timidamente di formazione in presenza. Siamo riusciti a lavorare finalmente all'organizzazione del corso annullato nel 2020 causa Covid dal titolo **"Le fratture di femore nell'anziano: dall'intervento chirurgico alla riabilitazione al domicilio e ritorno alla vita quotidiana"**, corso che verrà poi realizzato presso l'Ospedale di Cona alla fine di gennaio del 2023.

Si registra poi il mantenimento della formazione obbligatoria verso i dipendenti con un totale di 12 ore per n. 1 dipendente, anche queste effettuate finalmente in presenza.

Mission, Vision e valori

La missione

La Cooperativa ha al cuore del suo oggetto (vedi articolo 5 dello Statuto) l'offerta di: *servizi riabilitativi interdisciplinari su base domiciliare, ambulatoriale e comunitaria orientati a una risposta assistenziale integrata e di qualità rivolti a adulti e minori in condizione di disabilità, cronica o temporanea. impegnandosi in ciò che attiene ad una assistenza sana e dignitosa e quindi inserita nel contesto sociale.*

La Cooperativa identifica quindi la sua **missione** come segue:

Promuovere il valore della riabilitazione intesa come presa in carico della persona affetta da disabilità e/o fragilità e messa al centro di un progetto terapeutico volto al recupero della massima autonomia all'interno del contesto sociale di riferimento.

La cooperativa persegue la sua mission con la finalità di:

- Rafforzare e incrementare le risorse e le abilità della **persona**, sviluppare le sue potenzialità di interazione con l'ambiente e rendere l'ambiente un facilitatore delle abilità mediante la rimozione di quelle barriere, siano esse architettoniche, psicologiche o sociali, che possono limitare il funzionamento e la qualità della vita.
- Rafforzare e incrementare anche il ruolo delle **famiglie** e dei **caregiver** nel processo di riabilitazione, supportandoli e formandoli attraverso azioni individuali e comunitarie.
- Valorizzare il **domicilio** della persona al centro dell'intervento riabilitativo quale luogo in cui "fattori ambientali e personali" (così come definiti modello ICF) esercitano un'influenza determinante sul percorso riabilitativo;

- Presentarsi come risorsa attiva per il **territorio** e contribuire con la sua azione al superamento della vecchia dicotomia ospedale-territorio perché solo superando la tendenza all'autoreferenzialità delle due componenti esse possono diventare un "unicum" e consentire la realizzazione di quel "continuum" necessario al processo di cura, senza lacune, senza distanze incolmabili. Curare nel territorio richiede una piena convergenza tra i due poli - l'Ospedale che invia e il Territorio che riceve e viceversa - sul tema dell'appropriatezza delle attività clinico assistenziali e del setting in cui esse vengono agite.
- Rappresentare infine una risorsa attiva nella e per la **comunità**: il potenziamento della trama dei servizi riabilitativi a livello territoriale è uno strumento che può aiutare i cittadini che ne usufruiscono a partecipare attivamente e veder loro riconosciuta la necessaria centralità quali esperti della disabilità o malattia. L'empowerment infatti, quando adeguatamente governato, consente la possibilità di una maggiore integrazione delle persone nel loro contesto di vita, al di fuori dei confini segreganti dell'ospedale o delle lungodegenze. La tutela della salute, infatti, non è più esclusiva dei luoghi a essa tradizionalmente deputati (ospedali e ambulatori) ma entra nelle case, nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nelle piazze, nei centri commerciali, nei mezzi di informazione, nei social network; copre l'intero arco della vita; si esercita attraverso l'educazione e la promozione di stili di vita a essa favorevoli.

La visione

Credo che la comunità sia l'unità sanitaria di base: parlare di salute di un individuo isolato è una contraddizione in termini.

Wendell Berry

Se fossimo più uniti guariremmo già le malattie

Aldo Capitini

Queste due frasi riassumono il cuore della visione della cooperativa ovvero la dimensione comunitaria della riabilitazione, poiché è la comunità a dover essere direttamente coinvolta nel processo riabilitativo. Solo una comunità che si fa carico delle problematiche delle persone disabili è in grado di comprenderne appieno i bisogni.

Partecipazione e condivisione della mission e della visione

La missione e la visione di Riabilitare sono abitualmente condivise attraverso gli eventi formativi o le occasioni di incontro con la comunità che la cooperativa organizza in situazione di "normalità", ovvero senza le limitazioni imposte dalla pandemia. All'interno della cooperativa, ovvero tra i soci e i collaboratori, i valori sono ribaditi costantemente nel corso del coordinamento delle proprie attività riabilitative.

Governance

Struttura sociale

Presidente

La presidente della cooperativa è CHIARA ZANNINI, al suo terzo mandato.

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Coop. Riabilitare, eletto dall'Assemblea in data 14.07.2020, risulta composto da 5 soci lavoratori, 3 femmine e 2 maschi.

Assemblea - Soci della Cooperativa

I soci della cooperativa concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione della medesima; partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda. Contribuiscono alla formazione del capitale sociale, a partecipare al rischio d'impresa, ai risultati economici e alle decisioni sulla loro destinazione.

Nel 2022 il numero dei soci è diminuito di n. 1 unità rispetto all'ultimo esercizio: i soci sono 7 di cui 4 femmine e 3 maschi.

Struttura organizzativa

Riabilitare attualmente opera in maniera attiva principalmente in 3 settori riabilitativi:

- Fisioterapia domiciliare
- Logopedia domiciliare
- Psicoterapia

L' Area progetti - Si occupa della progettazione, *fundraising* e realizzazione di progetti specifici nell'ambito della Riabilitazione su Base Comunitaria, dedicati a fasce di popolazione in condizioni di particolare bisogno. Tali progetti vengono sviluppati in rete con strutture associative del nostro territorio e non solo.

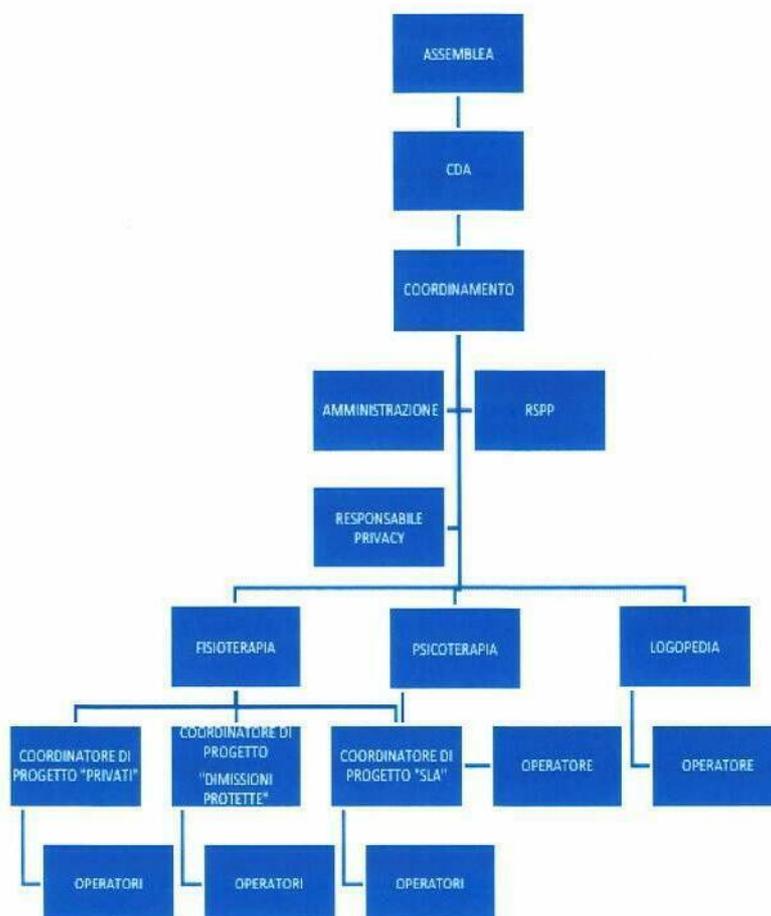
Nel corso del 2022 sono rimaste silenti le seguenti attività, per motivi organizzativi o per assenza di richiesta:

- Infermieristica
- Terapia occupazionale

La struttura organizzativa si compone:

- Coordinatore generale (n. 1 unità)
- Fisioterapia n. 3 coordinatori dei progetti attivi (PRIVATI, "DIMISSIONI PROTETTE", SLA)
- Professionisti: fisioterapisti e logopedista
- N. 1 addetto alla amministrazione
- N. 1 RSPP esterno
- N. 1 Responsabile Privacy esterno

ORGANIGRAMMA



Responsabilità e composizione del sistema di governo

La funzione di governance all'interno di Riabilitare è rivestita da:

1. Assemblea dei soci (attualmente n. 7)
2. Consiglio di amministrazione (dal 14.07.2020 n. 5 soci)

Trattandosi di una piccola realtà le funzioni di *management* sono esercitate all'interno dei componenti del Consiglio; in particolare la presidente svolge attività di coordinamento tecnico e progettuale dei settori produttivi. Nel corso del 2022 le prestazioni sanitarie sono state prevalenti nell'ambito fisioterapico e in misura marginale per quello logopedico e psicoterapico. Rispetto ai precedenti esercizi sono assenti attività infermieristiche (principalmente per motivi organizzativi) e di terapia occupazionale (per mancanza di richiesta). Si è aggiunta tuttavia una nuova professionalità, quella di sociologa esperta in Medicina Narrativa che ha collaborato alla realizzazione del progetto "Quaderni S.A.I." Sono stati nominati consiglieri i coordinatori dei tre percorsi principali, ripartiti in base alla tipologia di destinatari dei servizi, in larga parte fisioterapici:

- a) Pazienti in "Dimissioni protette"
- b) Pazienti con SLA
- c) Pazienti "Privati"

In particolare, alle voci a) e b) ci si riferisce a servizi ottenuti in regime di gara di appalto pubblica per due diversi bandi pubblicati da AUSL Ferrara e gestiti in RTI con coop. CIDAS, dove Riabilitare riveste il ruolo di mandataria e CIDAS di mandante rispettivamente al 80/70% e 20/30%.

I servizi al punto c) si riferiscono a pazienti che direttamente contattano la segreteria della cooperativa per differenti problematiche.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito nel corso del 2022 n. 3 volte. A tali incontri si aggiungono riunioni organizzative di coordinamento che coinvolgono la coordinatrice generale e i coordinatori di progetto sia in modalità a distanza che in presenza.

L'Assemblea nel 2022 si è riunita una sola volta per l'approvazione del bilancio di esercizio 2021 e la presentazione del Bilancio sociale 2021.

Nominativo	CHIARA ZANNINI
Carica ricoperta	PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE
Data prima nomina	24-03-2014
Periodo in carica	3 ANNI

Nominativo	PAOLA DENORA
-------------------	---------------------

Carica ricoperta	VICEPRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE
Data prima nomina	30-06-2017
Periodo in carica	3 ANNI

Nominativo	RENATA BEATA AUGUSCIK
Carica ricoperta	AMMINISTRATRICE
Data prima nomina	30-06-2017
Periodo in carica	3 ANNI

Nominativo	PAOLO ALBRIZIO
Carica ricoperta	AMMINISTRATORE
Data prima nomina	14-07-2020
Periodo in carica	3 ANNI

Nominativo	ANDREA BOMBARDI
Carica ricoperta	AMMINISTRATORE
Data prima nomina	14-07-2020
Periodo in carica	3 ANNI

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica	CHIARA ZANNINI
Durata Mandato	Anni 3
Numero mandati del Presidente	3

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero mandati dell'attuale Cda	1
----------------------------------------	----------

Durata Mandato	Anni 3
N.° componenti persone fisiche	5
Maschi	2
Totale maschi	%40.00
Femmine	3
Totale femmine	%60.00
fino a 40 anni	0
Totale fino a 40 anni	%60.00
da 41 a 60 anni	2
Totale da 41 a 60 anni	%40.00
Nazionalità italiana	5
Totale Nazionalità italiana	%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Come da Statuto il Consiglio di amministrazione di Riabilitare convoca l'Assemblea dei soci almeno una volta l'anno per:

- l'approvazione del bilancio consuntivo, l'eventuale ripartizione del ristorno e distribuzione degli utili;
- la nomina e la revoca degli amministratori e la durata del loro mandato;
- la determinazione degli eventuali compensi dovuti agli amministratori;
- approvazione dei regolamenti.

La decisione sugli argomenti che uno o più amministratori, o almeno un terzo dei soci, sottopongono alla loro approvazione. Le decisioni dei soci sono adottate mediante deliberazione assembleare, ai sensi dell'art. 2479bis del C.C.

L'Assemblea è convocata dagli amministratori contenente l'indicazione dell'elenco delle materie da trattare, del luogo dell'adunanza, della data e ora della convocazione a mezzo lettera raccomandata, fax o e-mail spediti ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza, nel domicilio risultante nel libro dei soci. Il socio cooperatore può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta e la relativa documentazione conservata dalla società. Ciascun socio non può rappresentare più di numero 1 soci. L'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipino o vi siano rappresentati tutti i soci aventi diritto di voto e quando tutti gli amministratori sono presenti o informati della riunione e può

deliberare quando nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'argomento.

Ogni socio che risulti iscritto nel libro dei soci da almeno 90 giorni, che non sia in mora dei versamenti delle quote sottoscritte e nei cui confronti non sia in corso un procedimento per l'esclusione dalla cooperativa, ha diritto di partecipare alle decisioni dei soci, ferme restando le limitazioni al diritto di voto presenti nello Statuto.

L'Assemblea è regolarmente costituita quando intervengano o siano rappresentati la metà più uno dei voti spettanti ai soci cooperatori. In caso di eventuale seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto di voto.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati.

Riabilitare ha approvato un Regolamento che determina i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la cooperativa e il socio, approvato il 14.12.2015 poi modificato dall'Assemblea ex artt. 1-6 della L. 142/2011 in data 19.05.2022.

ASSEMBLEA DEI SOCI	
Numero aventi diritto di voto	8
N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione	1
Partecipazione dei soci alle assemblee	
Data Assemblee	19.05.2022
N. partecipanti (fisicamente presenti)	6
N. partecipanti (con conferimento di delega)	1
Indice di partecipazione	% 87,5

[Mappa degli Stakeholder](#)

STAKEHOLDER INTERNI

- SOCI
- UNICREDIT
- SC CONSULTING E ABINFORMATICA
- SICURIMPRESA
- FINPRO

- AG. ASSICURAZIONI MOLINARI-TOSATTI

STAKEHOLDER ESTERNI

- ENTI PUBBLICI: Servizio sanitario Regionale Emilia-Romagna. Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara, Servizio sanitario Regionale Emilia-Romagna, Azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara, Università degli studi di Ferrara, Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Ferrara, Comune di Bondeno
- COOPERATIVE: Alleanza delle Cooperative italiane, Legacoop Nazionale, Legacoop Estense di Modena-Ferrara, Cooperativa CIDAS di Ferrara, Castello Soc. Coop. di Ferrara, Esercizio Vita
- SOCIETÀ: CdLT CGIL Ferrara
- ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO: Agire Sociale – CSV Terre Estensi Ferrara, Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (ANDOS) – Comitato di Ferrara, Associazione Regionale per l’Assistenza Integrata contro la Sclerosi Laterale Amiotrofica (AssiSLA), Associazione per la Lotta all’Ictus Cerebrale (ALICe), ARiBaC – Associazione Riabilitatori su Base Comunitaria di Bagnoregio ONLUS, Associazione YouAble di Milano, Associazione “Intorno a te”, Ferrara, Lega Italiana Fibrosi Cistica - Romagna (FC), Associazione per la Lotta alle Leucemie-Linfomi e Mieloma (AIL) Ferrara
- FONDAZIONI: Fondazione Estense, Associazione tra fondazioni di origine bancaria, Fondazione Costruiamo futuro
- UTENTI E FAMIGLIE: destinatari del servizio.



SOCIALE: PERSONE, OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

All'art. 6 dello Statuto di Riabilitare vengono descritti i **REQUISITI DEI SOCI**.

Possono essere soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, e in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa e, comunque, coloro che possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali.

Sono soci lavoratori coloro che:

- a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione della medesima;
- b) partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda
- c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale, a partecipare al rischio d'impresa, ai risultati economici e alle decisioni sulla loro destinazione
- d) mettono a disposizione le loro capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta
- e) contribuiscono all'attività dell'impresa sociale a seconda della necessità e, in particolare, prestano il proprio lavoro in cooperativa in relazione alla natura del rapporto di lavoro, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

Possono essere ammessi come soci lavoratori anche elementi tecnici e amministrativi nel numero strettamente necessario al buon funzionamento della società.

Possono essere ammessi anche soci, denominati "soci volontari", che, condividendo lo scopo e le finalità della cooperativa, siano intenzionati a prestare la loro attività in modo gratuito per il raggiungimento degli scopi sociali, come consentito dall'art. 2 della Legge 381/1991. Il numero dei soci volontari non può superare la metà del numero complessivo dei soci.

All'art. 9 vengono descritti i **DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI**

La quota sottoscritta potrà essere versata a rate e precisamente:

- 1) almeno il 25% all'atto dell'ammissione
- 2) il restante nei termini da stabilirsi dall'organo amministrativo con la delibera di ammissione del socio.

I soci cooperatori sono obbligati:

- a) al versamento della quota sottoscritta, con le modalità e nei termini sopra previsti
- b) al versamento dell'eventuale sovrapprezzo deliberato dall'assemblea
- c) al versamento della tassa di ammissione eventualmente stabilita dall'organo amministrativo

d) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

È fatto divieto ai soci di aderire contemporaneamente ad altre cooperative che perseguano identici scopi sociali ed esplicino una attività concorrente, nonché di prestare lavoro a favore di terzi esercenti imprese concorrenti.

I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione.

All'art. 22 dello Statuto vengono elencate le **DECISIONI DEI SOCI**.

Tra le varie materie i soci decidono sulle seguenti:

1. approvazione del bilancio consuntivo, la ripartizione del ristorno e distribuzione degli utili ai sensi dei precedenti articoli 19 e 20 del presente statuto
2. nomina e revoca degli amministratori, determinazione del periodo di durata del loro mandato e il numero degli amministratori, nel rispetto del successivo art. 29 del presente statuto, ovvero di un amministratore unico
3. determinazione degli eventuali compensi dovuti agli amministratori per la loro attività collegiale
4. approvazione dei regolamenti nel rispetto dell'art. 2521 c.c.
5. deliberazione sulle domande di ammissione a socio non accolte dagli amministratori, in adunanza appositamente convocata e, in ogni caso, in occasione della prima convocazione successiva alla richiesta da parte dell'interessato di pronuncia assembleare
6. deliberazione dell'emissione degli strumenti finanziari previsti dal Titolo IV dello statuto
7. modificazioni dell'atto costitutivo. In tal caso il verbale è redatto da notaio e si applica l'art. 2436 del Codice civile
8. decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

All'art. 23 viene descritto il **DIRITTO DI VOTO**.

Ogni socio cooperatore che risulti iscritto nel libro dei soci da almeno novanta giorni, che non sia in mora nei versamenti delle quote sottoscritte e nei cui confronti non sia in corso un procedimento per l'esclusione dalla cooperativa, ha diritto di partecipare alle decisioni dei soci, ferme restando le limitazioni al diritto di voto previste a norma del presente statuto.

In aggiunta a quanto indicato dagli articoli dello Statuto in merito alla politica interna della cooperativa sopra riportati, l'Assemblea dei soci in data 14 dicembre 2015 ha approvato il **REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEI SOCI LAVORATORI AI SENSI DELLA LEGGE 142/2001**, il quale in

particolare stabilisce quanto segue:

I soci lavoratori della cooperativa:

- a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- b) partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
- d) mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

Il rapporto di lavoro dei soci, pur se ulteriore rispetto a quello sociale, trova in quest'ultimo il suo fondamento in quanto la cooperativa conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991 non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. La Cooperativa, per questo, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

In particolare, riguardo alla **distribuzione del lavoro** (art.5) il Regolamento recita:

La cooperativa provvede, tramite la propria organizzazione, all'acquisizione del lavoro e alla relativa redistribuzione a ogni socio in base alle mansioni assegnate, alla professionalità posseduta, al grado di responsabilità acquisita e al tipo di contratto in essere. Tale ripartizione dovrà essere effettuata, in base ai criteri di cui al presente comma, con la massima equità.

La cooperativa si adopererà per favorire, compatibilmente con le esigenze di servizio, il massimo di lavoro possibile per i soci privilegiando l'occupazione di quelli le cui capacità professionali siano maggiormente rispondenti alle richieste della committenza o del lavoro.

Gli stessi criteri saranno utilizzati al momento dell'ammissione al lavoro nel caso in cui il numero dei soci in attesa di lavoro sia superiore ai posti disponibili.

A seguito di riduzione o mancanza momentanea di lavoro, si può comunque verificare il caso, senza che da questo derivi alcun onere per la cooperativa, di soci ammessi che non possono esercitare la loro attività per mancanza di lavoro o possono esercitarla soltanto a orario ridotto.

Per quanto riguarda la **Partecipazione** (art. 6) si ribadisce che tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri, indipendentemente dal tipo di contratto di lavoro instaurato. Ogni socio deve attenersi alle delibere degli organi sociali della cooperativa.

Nella cooperativa sono vietate discriminazioni tra i soci basate sulla razza, il colore, l'ascendenza o l'origine nazionale o etnica, le convinzioni e le pratiche religiose, politiche o sindacali.

Ogni socio ha diritto di criticare l'opera della cooperativa motivando il proprio dissenso in forma scritta, in modo costruttivo. È fatto divieto ai soci di discutere sui luoghi di lavoro, in particolare in presenza di terzi, di problematiche organizzative e/o aziendali.

Eventuali richieste di chiarimenti o interventi devono pervenire, tramite gli uffici preposti, al consiglio di amministrazione.

Tutti i soci sono tenuti a partecipare alle riunioni e alle assemblee indette dal consiglio di amministrazione; sono altresì tenuti al segreto per cui tutte le decisioni ed i fatti della cooperativa non devono essere comunicati all'esterno e ai terzi.

Chiunque opera all'interno della cooperativa è invitato a compiere opera di promozione e pubblicità, ed è tenuto a informare il consiglio di amministrazione di ogni atto contrario agli interessi della cooperativa.

Fatto salvo quanto stabilito da Statuto e Regolamento sopra illustrati Riabilitare ribadisce anche con i propri collaboratori non soci l'importanza di un rapporto di collaborazione e condivisione nelle scelte lavorative e nei rapporti con la cooperativa, organizzando periodicamente riunioni organizzative alla presenza dei coordinatori di progetto, tutti soci e attraverso colloqui personalizzati con la presidente.

Numero e tipologia soci

Soci Ordinari	7
----------------------	----------

Focus Tipologia Soci	
Soci Lavoratori	7
Soci Svantaggiati	0
Soci Persone Giuridiche	0

Focus Soci persone fisiche	
Genere	
Maschi	3 %38
Femmine	4 %62
Età	
fino a 40 anni	4

	%50
Dai 41 ai 60 anni	3 %50
Nazionalità	
Nazionalità italiana	7 %100.00
Studi	
Laurea	7 %100.00
Anzianità associativa	
Da 0 a 5 anni	3 %37,50
Da 6 a 10 anni	4 %62,50
Da 11 a 20 anni	0 %0.00
Oltre 20 anni	0 %0.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La cooperativa Riabilitare applica il CCNL coop. sociali aggiornato al 2019. La cooperativa si avvale per lo svolgimento della propria attività di n. 21 partite iva; nel corso dell'anno 2022 sono state attivate n. 2 prestazioni occasionali. La presidente riceve un compenso amministratore in forma di co.co.co.

Numero Occupati	2
Occupati soci e non soci	
Occupati soci Maschi	0

Occupati soci Femmine	2
Occupati non soci Maschi	0
Occupati non soci Femmine	0
Età occupati soci e non soci	
Occupati soci fino ai 40 anni	0
Occupati soci da 41 a 60 anni	2
Occupati soci oltre 60 anni	0
Occupati NON soci fino ai 40 anni	0
Occupati NON soci da 41 ai 60 anni	0
Occupati NON soci oltre i 60 anni	0
Scolarità occupati soci e non soci	
Occupati soci con Laurea	2
Occupati soci con Scuola media superiore	0
Occupati soci con Scuola media inferiore	0
Occupati soci con Scuola elementare	0
Occupati soci con Nessun titolo	0
Occupati NON soci con Laurea	0
Occupati NON soci con Scuola media superiore	0
Occupati NON soci con Scuola media inferiore	0
Occupati NON soci con Scuola elementare	0
Occupati NON soci con Nessun titolo	0
Nazionalità occupati soci e non soci	
Occupati soci con Nazionalità Italiana	2
Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	0
Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	0
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	0
Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	0
Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	0

0	
Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)	
Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)	0
Volontari Svantaggiati Maschi	0
Volontari Svantaggiati Femmine	0
Volontari NON Svantaggiati Maschi	0
Volontari NON Svantaggiati Femmine	0
Tirocinanti Svantaggiati Maschi	0
Tirocinanti Svantaggiati Femmine	0
Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	0
Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine	0

Livelli di inquadramento

C2

Impiegato d'ordine Femmine 1

Totale 1.00

E1 (ex 7° livello)

Coordinatore/ capo ufficio Femmine 1

Totale 1.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati	
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno - CCNL coop. sociali	1 % 3.85
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 2 - CCNL coop. sociali	1 % 3.85
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0 % 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time	0 % 0.00
Collaborazioni continuative	1 % 3.85
Lavoratori autonomi	21

	% 80.77
Altre tipologie di contratto	2
	% 7.69

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Retribuzione annua lorda minima: 17.401,35

Retribuzione annua lorda massima: 22.061,78

Rapporto: 1,27

Organo di amministrazione e controllo

Dirigenti

Nominativo PRESIDENTE

Tipologia indennità di carica

Importo 7.528

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali 0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12) 0

Usciti nell'anno di rendicontazione: 1

Organico medio al 31/12 (C) 25

Rapporto: 40%

Turnover: 40%

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Nel corso del 2022 sono state effettuate da parte dei soci di Riabilitare n. 12 ore di formazione nell'ambito "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"; in particolare n. 1 socio ha effettuato: **"Aggiornamento addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza per attività a basso rischio di incendio"**, **"Aggiornamento Primo soccorso"**, **"Aggiornamento per la formazione specifica per lavoratori e preposti"**.

L'evento annullato a causa della pandemia nel 2021 e promosso dalla cooperativa dal titolo **Fratture prossimali del femore: dal trattamento chirurgico al ritorno alla vita quotidiana** è stato oggetto di

preparazione nel corso dell'autunno 2022 e verrà realizzato nel gennaio 2023; è rivolto agli addetti della cooperativa e ai professionisti dell'Azienda USL e Ospedaliera e ad altri professionisti del territorio.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo Salute e sicurezza			
Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo	Breve descrizione	n. ore di formazione	n. lavoratori formati
Aggiornamento addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza per attività a basso rischio di incendio	In presenza	2	1
Aggiornamento Primo soccorso	In presenza	4	1
Aggiornamento per la formazione specifica per lavoratori e preposti	In presenza	6	1

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 12

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 2

Rapporto: 6

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

L'attività prevalente della Cooperativa Riabilitare è la **Fisioterapia domiciliare** integrata con altre attività di assistenza sociosanitaria non residenziale (codice ATECORI 88.99), comprendenti **Logopedia, Infermieristica, Psicoterapia, Terapia Occupazionale**.

Nel 2022 Riabilitare ha realizzato 4.220 interventi di riabilitazione domiciliare.

I nostri servizi di riabilitazione mirano a:

- Prevenire ricoveri impropri e/o istituzionalizzazioni
- Facilitare il percorso da una dimissione ospedaliera al proprio domicilio
- Potenziare il recupero da una malattia o da un trauma

Riabilitare supporta le famiglie nella comprensione e gestione delle problematiche assistenziali relative alla gestione della vita quotidiana. Al centro del progetto riabilitativo mette non solo la persona disabile ma anche chi se ne prende cura, il caregiver. Riabilitare rivolge il proprio intervento al territorio, nella

Comunità dove si svolge la vita quotidiana, dove le persone vivono, comunicano, lavorano e dove sono più presenti i problemi cui il sistema sanitario fatica a dare risposte efficaci.

Attraverso l'azione sociale dei suoi soci e collaboratori, la Cooperativa mira inoltre a consolidare e trasmettere i valori di base del movimento cooperativo e a promuovere lo sviluppo di una cultura della responsabilità civile, della solidarietà e dell'aiuto alle fasce deboli della popolazione.

La Cooperativa si avvale del contributo lavorativo dei propri soci, personale dipendente e con P.IVA, impegnati nei servizi di riabilitazione domiciliare, in base a contratti sia con privati che con Pubbliche Amministrazioni (AUSL di Ferrara).

Oltre al proprio capitale sociale la cooperativa è iscritta all'Elenco permanente degli enti iscritti al 5 per mille dell'Agenzia delle Entrate.

Nei primi mesi del 2022 si è svolto il progetto "Quaderni S.A.I.", avviato nel dicembre del 2021. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo della **Fondazione Estense di Ferrara** e della **Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna** ed è stato dedicato alle donne operate al seno in partenariato con l'Associazione ANDOS, Comitato di Ferrara. Dopo l'interruzione dei progetti a causa della pandemia, "Quaderni S.A.I." ha rappresentato l'ideale prosecuzione e coronamento rispetto alle fasi del Progetto S.A.I. "Sono Ancora Io", già finanziati dalla Fondazione **Susan Komen** Italia negli anni precedenti.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio: Servizi Sanitari

N. utenti diretti: 273 (di cui 96 maschi e 177 femmine)

Riabilitare nel 2022 ha rivolto la propria attività riabilitativa nei confronti di 3 categorie di utenti così ripartite:

1. Progetto "Dimissioni protette"
2. Progetto "SLA"
3. Percorsi rivolti a Privati

Rispetto al punto 1. l'età media degli utenti, in numero totale di 134 per l'anno 2022, è di 82 anni con una fascia di età compresa tra i 65 e i 99 anni, di cui 39 maschi e 9 femmine. La fascia maggiormente rappresentata è quella degli ottantenni.

Rispetto al punto 2. nel 2022 sono state in cura n. 28 persone di cui 15 maschi e 13 femmine di età media 64 anni; la fascia maggiormente rappresentata è quella dei sessantenni.

Rispetto al punto 3. gli utenti sono stati complessivamente 108, di cui 42 maschi e 66 femmine la cui età media si colloca nella fascia dei settanta/ottantenni.

Trattiamo quindi prevalentemente la fascia d'età degli anziani, ma nell'insieme dei pazienti presi in carico risultano anche minori, come ad esempio i trattamenti effettuati in convenzione con la Lega Italiana Fibrosi Cistica - Romagna, o su segnalazione di servizi sociali comunali. In particolare, nel settore dei pazienti privati, una grossa fascia comprende pazienti con disabilità gravi in carico in modalità *long-term*.

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

Per quanto riguarda il feedback ricevuto dai nostri stakeholder/destinatari dei servizi vengono somministrati questionari valutativi in forma anonima, che misurano il grado di soddisfazione dei clienti relativamente all'atteggiamento tenuto dagli operatori (gentilezza, professionalità, puntualità), al servizio di segreteria e alla qualità generale del servizio. Gli utenti vengono infine invitati ad esprimere suggerimenti in merito al miglioramento del servizio effettuato. Tali questionari, particolarmente significativi nel progetto "Dimissioni" vengono consegnati all'AUSL di Ferrara, commissionaria del servizio, fornendo un'ulteriore valutazione da parte del committente rispetto all'operato della RTI Riabilitare-CIDAS. Per quanto riguarda il progetto SLA, in considerazione della diversa tipologia della presa in carico, che prevede una frequentazione continua per mesi, a volte anni, con il medesimo paziente, le relazioni che si stabiliscono con gli utenti (paziente, caregiver e famiglia) si possono definire "familiari" e pertanto sono soggette ad un continuo feedback reciproco.

Gli stessi questionari di gradimento vengono raccolti solo saltuariamente nell'ambito del progetto "privati", area nella quale le regole di rendicontazione sono meno stringenti rispetto a quelle legate a convenzione. Continua quindi ad essere necessario un miglioramento nella gestione di questo ambito in merito alla classificazione e alla raccolta dei dati di chi si rivolge ai nostri servizi per quanto attiene agli aspetti quantitativi (età, genere, area di residenza, tipologia delle patologie) e qualitativi (registrazione del gradimento dei nostri servizi).

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Nel corso del 2022 Riabilitare ha ridotto la propria forza lavoro di n.1 unità per quanto riguarda i dipendenti con contratto CCNL coop. sociali. La dipendente, già in aspettativa per gravi motivi di salute, ha presentato dimissioni volontarie a partire dal mese di luglio 2022. Si registra una sostanziale stabilità nel numero di operatori a partita IVA o con contratti occasionali, per far fronte allo svolgimento dei servizi in corso.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	2.5
Media occupati (anno -1)	3
Media occupati (anno -2)	3

Rapporto con la collettività

Con **CIDAS** prosegue anche, in seguito all'assegnazione dell'appalto indetto da AUSL Ferrara "Dimissioni protette", il Raggruppamento Temporaneo di Impresa, che continua anche per il percorso SLA.

Nel 2022 è proseguita la collaborazione con la **Cooperativa Castello**, con cui ci lega un rapporto di locazione, che ci ha consentito di usufruire di una sede legale ed operativa. E' rimasto sospeso con coop. Castello il progetto di apertura di un piccolo centro di riabilitazione nello stesso complesso di condomini.

La collaborazione e il reciproco aiuto nello sviluppo di idee progettuali sono all'ordine del giorno in particolare con le seguenti associazioni:

- **ALICe (Associazione Lotta all'Ictus Cerebrale di Ferrara)** che sarà nostra partner nella realizzazione del progetto "Life After Stroke" nel 2023. Con ALICe è proseguito per tutto il 2022 anche il progetto "Rimaniamo in movimento", incontri settimanali di *Attività fisioterapica adattata*, dedicata a persone con esiti da ictus.
- **AssiSLA (Assistenza SLA;** si tratta di una associazione che opera a livello regionale in supporto ai malati di Sclerosi Laterale Amiotrofica e alle loro famiglie). L'associazione ha donato strumenti utili alla riabilitazione da utilizzare nell'ambito del percorso SLA (Gym ball, pedaliere, Triflow) che ci sono stati consegnati nell'ambito di una cerimonia pubblica presso l'ospedale di Cona nel mese di luglio 2022.
- **ANDOS (Associazione Nazionale Donne Operate al Seno)** che è stata nostra partner nella realizzazione del progetto "Quaderni S.A.I.", una ideale continuazione dei progetti sviluppati nel triennio precedente la pandemia, arricchito con l'apporto innovativo della Medicina Narrativa.

Nel 2022 si è concluso un percorso di riabilitazione dedicato a un minore affetto da Fibrosi cistica e realizzato in collaborazione con Lega Italiana Fibrosi Cistica (LIFC) - Romagna e il Comune di Bondeno.

Continua nel 2022 la convenzione con l'**Associazione Intorno a Te** per offrire riabilitazione domiciliare agli associati residenti negli appartamenti della Coop Castello, del quartiere Doro e non solo. L'Associazione è uno sportello di welfare per le esigenze socioassistenziali dei soci di Coop. Castello.

Nel corso del 2022 si è proseguito un rapporto di collaborazione con la **Fondazione "Costruiamo futuro"** nata per assicurare una vita dignitosa e di qualità alle persone con disabilità nel "tempo del dopo di noi". La fondazione si è rivolta alla Cooperativa per la realizzazione del progetto "Ripartiamo!!", finanziato dal Comune di Ferrara, cui abbiamo aderito in qualità di partner, convenzionando i nostri servizi di fisioterapia per i loro assistiti per i primi sei mesi del 2022.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Con l'AUSL di Ferrara, a causa e in forza dei progetti domiciliari in essere ("Dimissioni protette" e SLA) i rapporti sono costanti e basati su una reciproca collaborazione. Sono proseguite nei primi mesi del 2022 le attività di screening dei nostri operatori programmate dall'AUSL, consentendoci di effettuare i tamponi naso-faringei a cadenza quindicinale, sostenendoci quindi nel garantire un maggiore controllo e sicurezza nello svolgimento delle attività. L'azienda USL, inoltre, ci ha sostenuto fino all'estate del 2022 nell'approvvigionamento dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale).

Con il Comune di Ferrara è stato avviato nella primavera del 2022 un percorso di co-progettazione insieme ad altri enti del terzo settore presenti sul nostro territorio coordinato dal CSV di Ferrara per la realizzazione di un progetto rivolto a persone non auto-sufficienti in condizioni di fragilità, che a seguito di episodi acuti con accesso al Pronto Soccorso e/o ricoveri ospedalieri necessitano di un periodo di convalescenza e stabilizzazione delle proprie condizioni di salute. L'obiettivo del progetto "Dimissioni protette" consiste nella sperimentazione di supporti e servizi integrati, flessibili e supplementari a favore dell'utenza sopra

descritta e sarà finanziato su fondi regionali. Nel corso dell'anno si sono svolti incontri di co-progettazione che hanno impiegato un operatore della cooperativa.

Impatti ambientali

Sempre nell'ambito dell'ottenimento di un basso impatto ambientale, la società ha fornito ai propri soci e collaboratori istruzioni in merito ad un corretto smaltimento di DPI.

Il tipo di attività lavorativa esercitata dai professionisti obbliga nella gran maggioranza dei casi all'utilizzo dell'automobile; a questo scopo si cerca di ottimizzare quotidianamente gli spostamenti e i percorsi ai fini di ridurre l'impatto ambientale.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica-finanziaria e patrimoniale

Nel descrivere l'andamento economico-finanziario di Riabilitare è utile precisare che il Bilancio al 31/12/2022, nonostante i colpi di coda della pandemia e la grave crisi economica internazionale conseguente allo scoppio della guerra in Ucraina, registra una sostanziale tenuta della rendicontazione finanziaria presentando un utile pari a 804 euro.

Per quanto riguarda lo **STATO PATRIMONIALE al 31/12/2022** è utile precisare quanto segue:

- L'ammontare dell'attivo immobilizzato è pari a euro 2.185. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 829.
- La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di leasing finanziario.
- L'ammontare dell'**Attivo circolante** è pari a euro 68.070. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.166.
- I **crediti**, pari ad euro 47.485, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione ed hanno avuto una variazione in aumento pari ad euro 6.167; non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti ad un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.
- Le **disponibilità liquide** per euro 20.585 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 7.333.
- I **ratei ed i risconti attivi** iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 1.523. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 432.
- Il **patrimonio netto** ammonta a euro 7.941 ed evidenzia una variazione in diminuzione pari ad euro 94.
- Il **trattamento di fine rapporto** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto voce B.9 c) per euro 2.719. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 8.613 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 1.609.
- L'importo dei debiti, collocato nella **sezione "passivo" dello Stato patrimoniale** per complessivi euro 55.224. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.221. Si registrano **Debiti tributari** per l'importo di euro 1.956. In relazione a quanto richiesto e

disposto dall'art. 2427 C.C. c.1 n.6 C.C., si segnala che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Per quanto riguarda il **CONTO ECONOMICO AL 31/12/2022** si elencano di seguito le voci salienti:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 209.697. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria ammontano ad euro 5.904 da riferirsi al progetto "Quaderni S.A.I." finanziato dalla Fondazione Estense come fondo di solidarietà .

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ammontano a euro 214.323, di cui costi per servizi 162.370, così ripartiti: 41.963 euro per il personale (100% riferibili a soci), euro 7.528 in aggiunta a euro 1.202 per contributi per il compenso amministratori, attribuito sulla base dell'apposita delibera di assemblea soci in data 14/07/2020, compensi a terzi per un totale di 135.600 euro di cui per servizi SOCI euro 76.266 (56,24%) e compensi a professionisti afferenti all'attività per 63.334 euro (46,71%). Si sottolinea che rispetto all'esercizio precedente i compensi a terzi per servizi soci risulta incrementato del 6% rispetto al 2021. Si può quindi affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art 2513 C.C. è raggiunta in quanto il **costo del lavoro relativo ai soci rappresenta il 66,58% del costo del lavoro complessivo**, con un valore in incremento rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda i costi della produzione pari a 214.323 euro si registra un sostanziale pareggio rispetto al risultato dell'annualità precedente (213.949 euro).

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

DATI DA BILANCIO ECONOMICO	
Fatturato	€205.189,00
Attivo patrimoniale	€71.778,00
Patrimonio proprio	€7.941,00
Utile di esercizio	€804,00

VALORE DELLA PRODUZIONE (€)		
anno di rendicontazione 2022	anno di rendicontazione 2021	anno di rendicontazione 2020
215.601	211.444	180.850

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi da:	Produzione (€)	%
Pubblica Amministrazione	120.653,00	55,96
Organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	10.412,00	4,83
Persone fisiche	84.536,00	39,21
Donazioni (compreso cinque per mille)	0,00	0,0
TOTALE	215.601,00	
FATTURATO PER SERVIZIO (EX ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE EX ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017)		
Tipologia Servizi	Fatturato (€)	
Interventi e prestazioni sanitarie (servizi sanitari a domicilio)	205.189,00	
Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa	0	
Servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore	10.412,00	
Totale	215.601	

FATTURATO PER TERRITORIO		
Provincia	Fatturato (€)	%
Ferrara	205.189,00	100

Buone pratiche

Le attività sanitarie svolta da Riabilitare e il ruolo attivo nell'avvio di percorsi convenzionati destinati a persone con disabilità temporanea o acquisita, ai loro caregiver, alle famiglie e alla costruzione/partecipazione a reti locali e non solo, rientrano pienamente nell'**obiettivo n. 3 della Agenda 2030**, il cui titolo riporta "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età".

Rispetto al **goal n. 8** "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, una occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti" è un elemento cardine previsto dallo Statuto e realizzato attraverso la sua attività a beneficio di soci, collaboratori e destinatari dei progetti. Altro goal imprescindibile nell'ambito dell'Agenda 2030 è l'**obiettivo n. 11** "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili", cardine dell'attività su base comunitaria proposta e realizzata dalla cooperativa sia nelle prestazioni professionali sanitarie, sia nelle attività previste dai progetti. Nello spirito dell'Agenda 2030 abbiamo cercato di intervenire a limitare l'impatto ambientale causato dai Dispositivi di protezione individuale, ulteriormente potenziati durante la pandemia, insegnando ai colleghi il corretto utilizzo e proponendo soluzioni di camici lavabili e riutilizzabili a norma di legge e di sicurezza.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Pubblica amministrazione	
Denominazione Partnership	AUSL Ferrara
Tipologia Attività	Rinnovo contratto servizio di riabilitazione a domicilio per i pazienti in dimissione dai reparti ospedalieri per il periodo dal 07/10/2021 al 07/10/2022. Prorogato per ulteriori 6 mesi, fino al 31/03/2023 Rinnovo contratto servizio di riabilitazione a domicilio per pazienti affetti da Sclerosi laterale Amiotrofica (SLA) per il periodo dal 01/05/2021 al 30/04/2023
Denominazione Partnership	Comune di Bondeno (FE)
Tipologia Attività	Ciclo di cure fisioterapiche in favore di minore residente nel Comune di Bondeno (FE) – Det. N. 426 del 29/04/2021

Cooperative	
Denominazione Partnership	CIDAS Società cooperativa sociale
RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa)	Rinnovo contratto servizio di riabilitazione a domicilio per i pazienti in dimissione dai reparti

	<p>ospedalieri per il periodo dal 07/10/2021 al 07/10/2022.</p> <p>Rinnovo contratto servizio di riabilitazione a domicilio per pazienti affetti da Sclerosi laterale Amiotrofica (SLA) per il periodo dal 01/05/2021 al 30/04/2023.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Associazioni no profit	
Denominazione Partnership	Tipologia Attività
ALICe Onlus, Ferrara	Progetto "Rimaniamo in movimento" rivolto alle persone colpite da Ictus al momento del rientro dalla degenza ospedaliera; attività di gruppo. Partenariato nel progetto "Life After Stroke" finanziato dall'Otto per Mille della Tavola Valdese (bando 2022) la cui realizzazione è in programma per l'anno 2023.
LIFC Romagna	Convenzione per supporto riabilitativo a minore assistito da LIFC
Associazione Intorno a Te	Convenzione per servizi rivolti agli associati del quartiere Barco, dove la cooperativa ha la propria sede sociale.
Fondazione Estense – Associazione di Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna	Progetto "Quaderni S.A.I."

Associazioni di categoria	
Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Legacoop Estense	Supporto e consulenza cooperativa
CdLT CGIL Ferrara	Convenzione per servizi riabilitativi rivolti agli associati.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivo 3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Coinvolgimento degli stakeholder

La politica di coinvolgimento di Riabilitare nei confronti dei propri stakeholder è principalmente di tipo "monodirezionale" ovvero informativo. Trattandosi di una piccola realtà, che peraltro ha prodotto il proprio Bilancio sociale già dal 2016, Riabilitare distribuisce copia a stampa del proprio Bilancio sociale,

redatto dalla presidente e dall'addetta ufficio amministrazione, che sono state coinvolte nella formazione per l'utilizzo della piattaforma ISCOOP nella primavera 2021 in linea con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" uscita su GU n. 186 del 09/08/2019. Riabilitare inoltre prevede di pubblicare sul proprio sito il Bilancio Sociale 2022, approvato dall'Assemblea dei soci e segnalarne per e-mail la pubblicazione alle categorie degli stakeholder sotto riportate.

NUMERO, TIPOLOGIA E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI STAKEHOLDER INTERNI			
Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Scambio mutualistico	Responsabilità sociale e bilancio sociale	"monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa	"monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)

NUMERO, TIPOLOGIA E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI STAKEHOLDER ESTERNI			
Committenti	Affidamento servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder)
Utenti	Beneficiari servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo
Fornitori	Acquisto prodotti e servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo
Associazioni	Co-progettazione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es.	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli

		politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	stakeholder);
Associazioni di categoria	Coinvolgimento	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo
Assicurazioni	Tutela beni e servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo
Partner	Co-progettazione	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo...)	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo
Istituti di credito	Finanziaria	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo

INNOVAZIONE

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

La principale attività di Riabilitare è quella di offrire servizi sanitari riabilitativi a domicilio. Non si tratta di lavorare con un'ottica prestazionale, ma di "iniziativa" con attenzione particolare alla costruzione di reti solidali nella comunità. Si tratta di una riformulazione dei principi della **Riabilitazione su base comunitaria (RBC)**. La riabilitazione è nata nella prima metà del Novecento, quando, dopo le due grandi guerre, migliaia di soldati tornarono invalidi dal fronte. Fu inevitabile allora che la riabilitazione si strutturasse all'interno delle scienze biomediche e che il discorso biomedico finisse per informare di sé in maniera egemonica anche l'approccio ai processi di recupero delle funzioni motorie, cognitive e comunicative. Questi concetti vanno visti in una molteplicità di approccio: oltre all'aspetto fisico/biomedico è necessario considerare anche gli aspetti relazionali, sociali, culturali ed emotivi. Anche le più sofisticate tecniche riabilitative, pur costituendo basi fondamentali del processo riabilitativo non sono sufficienti a comprendere i bisogni e l'esperienza di chi vive con una disabilità. A qualunque cultura si appartenga integrare nella propria vita un corpo e delle abilità cambiate o in cambiamento, richiede infatti la possibilità di:

- dare significato e senso alla vita attraverso il coinvolgimento in ruoli e occupazioni che per quella persona hanno valore, significato e senso;
- coltivare un senso positivo di autostima;
- avere l'abilità e l'opportunità di fare delle scelte ed esercitare un controllo sulla propria vita;
- avere l'abilità e l'opportunità di appartenere e dare il proprio contributo all'interno del proprio mondo di relazioni;
- percepirsi non come una biografia interrotta, ma in una prospettiva di continuità tra la vita prima e dopo un evento disabilitante, in altre parole **coltivare la speranza**.

Il contesto socioculturale è profondamente mutato nel corso dell'ultimo secolo e oggi possiamo guardare alla Riabilitazione come a una pratica trasformativa, che non può prescindere dalle condizioni sociali che contribuiscono allo svantaggio e come ad un processo volto a migliorare la partecipazione delle persone alla propria vita e a dare nello stesso tempo un contributo alle nostre comunità.

Questa è la prospettiva della Riabilitazione su base comunitaria, una strategia in continua evoluzione promossa dall'OMS a partire dal 1978, per migliorare l'accesso ai servizi riabilitativi e garantire il massimo livello possibile di inclusione sociale delle persone disabili e delle loro famiglie.

Empowering People with Disability, riassume il senso di questa strategia, laddove l'essere "basata sulla comunità" pone l'accento sul coinvolgimento e il ruolo attribuito alle comunità chiamate a contribuire quale parte attiva all'identificazione dei problemi e della ricerca delle soluzioni. Un progetto "**community-based**" è diverso da un progetto "community-placed", imposto, anche con le migliori intenzioni dall'esterno.

Con l'intenzione di **creare un ponte tra la comunità e le istituzioni** Riabilitare con i suoi professionisti si fa

interprete delle problematiche a largo spettro che le persone disabili affrontano nella vita quotidiana, problemi che non sono mai soltanto di tipo sanitario; In quest'ottica il fisioterapista, il logopedista, lo psicologo, il terapeuta occupazionale sono nella prospettiva comunitaria non solo degli esperti di tecniche riabilitative ma anche dei facilitatori-mediatori tra ambiti diversi: sanitario, sociale, lavorativo ed educativo.

Questo è quanto è successo quando, proprio dalle sollecitazioni e dai progetti che Riabilitare ha proposto ad enti ed associazioni (AUSL di Ferrara, Komen Italia, Tavola valdese, Youable ONLUS, Fondazione estense ecc.), costoro hanno a loro volta accolto e finanziato in progetti sul nostro territorio e non solo.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Progetto “Quaderni S.A.I. (Sono Ancora Io)”

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Medicina Narrativa

Tipologia attività svolta

Progetto in partenariato con ANDOS ONLUS Ferrara e finanziato da Fondazione Estense e Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto coinvolge 10 donne dell'Associazione ANDOS di Ferrara, operate al seno da non più di 3 anni. Si articola in 10 incontri di 2 ore ciascuno nei quali l'approccio dello Hatha-Yoga predispone e facilita gli interventi da parte di una psicoterapeuta e di una sociologa esperta in medicina narrativa. L'aspetto innovativo del progetto è rappresentato proprio da quest'ultima figura professionale grazie alla quale le donne coinvolte sono invitate alla narrazione e scrittura della propria esperienza di malattia e cura. La medicina narrativa in particolare è un metodo di intervento clinico-assistenziale basato sulla narrazione dei diversi punti di vista di coloro che collaborano nel percorso di cura. Questo approccio parte dall'assunto che la conoscenza e la condivisione di ricordi, emozioni e sentimenti da parte dei pazienti e dei loro familiari e degli stessi operatori possa contribuire a fornire un quadro assistenziale clinico più efficace e appropriato e permettere la realizzazione di un percorso di cura personalizzato. Al termine degli incontri è stato redatto un quaderno a cura dell'esperta sociologa presentato e condiviso con gli operatori sanitari del settore oncologico di Ferrara nel corso di un incontro pubblico che si è svolto nella sala riunioni di Palazzo Crema di Ferrara, presenti varie autorità della politica locali.

Reti o partner coinvolti

ANDOS ONLUS Ferrara, Fondazione Estense, Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna

Progetto “Transizione Digitale per la Cooperazione Sociale”

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Transizione digitale

Tipologia attività svolta

Progetto tra Cooperative sociali di Legacoop nazionale

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Nel corso dell'estate, siamo stati invitati da Legacoop a partecipare a un percorso di **Transizione Digitale per la Cooperazione Sociale** avviato il 12 luglio presso la fondazione Barberini di Bologna. L'iniziativa organizzata da Legacoop Emilia-Romagna in collaborazione con Vico Platform, Innovacoop ed Elemental Studio è nata per rispondere alle esigenze emergenti del mondo della cooperazione sociale in termini di trasformazione digitale e organizzativa. Il progetto nasce dai bisogni espressi dalle cooperative sociali al fine di creare la piattaforma cooperativa di riferimento per la gestione dei diversi servizi territoriali e il miglioramento dei processi organizzativi. Gli incontri sono proseguiti online durante l'autunno e l'inverno 2022 e dovrebbero portare nel 2023 alla realizzazione di un gestionale per i nostri servizi riabilitativi, strumento alla cui realizzazione aspiravamo da anni.

Reti o partner coinvolti

Legacoop nazionale, Legacoop sociali Emilia-Romagna, Cooperative sociali di Legacoop

Progetto "Life After Stroke"

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Medicina narrativa

Tipologia attività svolta

Progetto finanziato da Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) in partenariato con Associazione A.L.I.Ce Ferrara ONLUS

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Nel mese di settembre la **Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi)** ha approvato la richiesta di finanziamento **Otto per Mille 2022** presentata dalla Cooperativa nel mese di gennaio per la realizzazione di un progetto dedicato alle persone che hanno avuto un ictus e alle loro famiglie. Tale **progetto dal titolo "Life After Stroke"** verrà avviato nel 2023 e si articolerà di diversi servizi offerti da nostro personale (fisioterapista, logopedista, psicoterapeuta e esperta di Medicina Narrativa) per un budget previsto di circa 17.000,00 euro.

Reti o partner coinvolti

Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi), Associazione A.L.I.Ce Ferrara ONLUS

Progetto “Dimissioni assistite”

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Co-progettazione tra Comune di Ferrara ed Enti del Terzo Settore del territorio

Tipologia attività svolta

Co-progettazione finalizzato Regione Emilia-Romagna con Comune di Ferrara (Assessorato alle politiche sociali), ASSP Ferrara, ASSP Unione Terre e Fiumi, ETS territoriali coordinata da CSV- Terre Estensi

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Nel corso della primavera, abbiamo dato la nostra adesione assieme ad altri enti del terzo settore del territorio per la partecipazione a un percorso di co-progettazione con il Comune di Ferrara (Servizio Politiche Sociali e Sanitarie e Abitative) coordinato dal Centro Servizi per il Volontariato Terre Estensi. Questo percorso, denominato “**Dimissioni assistite**”, dovrebbe portare nel 2023 alla realizzazione di un progetto sperimentale rivolto a colmare le carenze di supporto alla domiciliarità per persone in fase di dimissione ospedaliera attraverso prestazioni personalizzate di diverso tipo (fisioterapia, riattivazione cognitiva, reperimento, distribuzione, somministrazione programmata e verifica corretta assunzione farmaci, etc.)

Reti o partner coinvolti

Comune di Ferrara (Assessorato alle politiche sociali), ASSP Ferrara, ASSP Unione Terre e Fiumi, ETS territoriali, CSV-Terre Estensi.

COOPERAZIONE

Il valore cooperativo

Riabilitare è nata nel marzo del 2014; si è scelta la forma cooperativa in linea con la definizione dell'Alleanza cooperative internazionale, che intende la cooperativa come una "associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata".

Ogni giorno i soci di Riabilitare si confrontano con i principi espressi, scelti al momento dell'ingresso in cooperativa. **Divenire socio** non è una decisione "imposta", ma piuttosto un percorso graduale di scelta e reciproca conoscenza e condivisione di principi e buone pratiche. Coloro che desiderano associarsi a Riabilitare devono versare una quota di associazione, attualmente pari a 900 euro; non sempre gli aspiranti soci riescono a versare in un'unica soluzione tale importo, per cui, favorendo il **principio della "porta aperta"**, il Consiglio di amministrazione ha dato la possibilità di rateizzare l'importo. I soci vengono **sensibilizzati e coinvolti** nella **partecipazione attiva alla vita cooperativa** e nelle **scelte strategiche**. Si è cercato in questi primi anni di vita di rendere il Consiglio di amministrazione un organo che si riunisce con periodicità regolare, affiancato da numerosi incontri di coordinamento, volti a rendere i soci non solo coinvolti, ma attivamente responsabili delle scelte di volta in volta operate. Mantenere una continuità negli incontri diventa una vera e propria sfida se si pensa che il lavoro prevalente di Riabilitare si svolge principalmente presso il domicilio dei pazienti, lasciando scarsa disponibilità di tempo a momenti comuni. Le ulteriori difficoltà legate alla pandemia nel 2021 ci hanno indotto ad utilizzare le piattaforme tecnologiche disponibili per incontri da remoto. Nonostante le difficoltà iniziali ad utilizzare un nuovo strumento tecnologico, è ben presto emerso quanto in realtà questa modalità possa essere di aiuto per raggiungere anche operatori che lavorano in sedi distanti nella provincia, che diversamente avrebbero avuto difficoltà a partecipare. Per quanto riguarda la **partecipazione agli incontri** di CDA e alle Assemblee si è quasi sempre raggiunto la piena adesione. Il desiderio di coinvolgimento e di responsabilizzazione si è manifestato con la candidatura di ben 5 soci su 7 totali a far parte del CDA, eletto nel corso del 2020.

Riabilitare fa suo anche il quinto principio della Dichiarazione del Congresso di Manchester, ovvero di incentivare l'**educazione e la formazione dei propri soci**, aggiungendo investimenti non solo nella formazione obbligatoria prevista dalla Legge, ma anche contribuendo alla formazione professionale degli operatori e agli aspetti di gestione sociale dell'azienda cooperativa.

Riabilitare collabora attivamente con **altre cooperative del settore** presenti sul territorio; importante segnalare la collaborazione in RTI con CIDAS, rispetto a due tra i progetti cardine della propria attività in appalto da AUSL Ferrara.

L'**interesse verso la comunità** cui si riferisce il settimo principio della Dichiarazione di Manchester, caratterizza in modo particolare Riabilitare che fin dalla sua nascita ha fatto propri i principi della **"Riabilitazione basata sulla Comunità"**.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Nella prospettiva futura Riabilitare si propone di approfondire il processo di rendicontazione sociale attraverso le seguenti azioni:

- definizione e rilevazione di indicatori di performance relativi all'impatto che la rendicontazione sociale ha rispetto agli stakeholder interni;
- coinvolgimento di stakeholder esterni, quali principali committenti, utenti e cooperative locali;
- miglioramento della redazione grafica;
- coinvolgere n. 1 socio in aggiunta alla squadra attuale che contribuisca alla rendicontazione sociale;
- consegnare copia cartacea del Bilancio sociale 2022 ai principali stakeholder.

Nel corso dell'anno di esercizio 2022 l'allentarsi delle restrizioni legate alla pandemia da Covid-19, in particolare nella seconda parte dell'anno ha consentito di incrementare le relazioni in presenza sia verso gli stakeholder interni che esterni, verso i committenti e gli utenti. Ciò ci ha facilitato nella programmazione e organizzazione di riunioni tra soci e lavoratori e tra committenti e utenti, permettendo la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- indicatori di performance
- stakeholder engagement
- diffusione del materiale cartaceo.

La criticità permane nella realizzazione di un bilancio sociale partecipato a causa della difficoltà di coinvolgimento di un socio in più che contribuisca alla rendicontazione sociale; la cooperativa d'altronde è una microimpresa e fare fronte agli impegni professionali e di gestione è sempre complicato. Riteniamo in ogni caso, grazie anche all'incremento del numero dei soci previsto nel 2023 che tale obiettivo sia praticabile entro il prossimo esercizio.

OBIETTIVO	BREVE DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO E DELLE MODALITÀ CHE VERRANNO INTRAPRESE PER RAGGIUNGERLO E CONFRONTO CON LA PRECEDENTE ANNUALITÀ	DA RAGGIUNGERE ENTRO IL	RAFFRONTATO CON IL 2022
Indicatori di performance	Istituire un <i>focus group</i> annuale dei propri stakeholder interni (soci e lavoratori) per misurare il grado di performance della rendicontazione sociale e raccogliere eventuali suggerimenti migliorativi. <i>Commento:</i> A differenza del 2021, in cui questo obiettivo non è stato realizzato a causa	31-12-2023	Obiettivo raggiunto. Si ripropone per il 2023

	<p>delle continue interruzioni dovute alla pandemia e alle conseguenti difficoltà organizzative, nel corso del 2022 è stato attuato un <i>focus group</i> degli stakeholder interni (soci e lavoratori) per misurare il grado di performance della rendicontazione sociale e raccogliere eventuali suggerimenti migliorativi. In tale occasione il gruppo ha valutato positivamente la rendicontazione sociale effettuata ed ha suggerito di replicare l'incontro anche per il 2023.</p>		
Stakeholder engagement	<p>Riprendere azioni di coinvolgimento di tipo "collettivo", come ha sempre fatto prima della pandemia, organizzando momenti di incontro e confronto con i committenti, gli utenti e le cooperative locali e restituzione alla comunità del nostro operato, sia rispetto ai percorsi in convenzione con AUSL Ferrara, sia rispetto ai progetti specifici.</p> <p><i>Commento:</i> Nel 2022 sono riprese le azioni di coinvolgimento di tipo "collettivo", come prima della pandemia, e sono stati organizzati diversi incontri in presenza di confronto con i committenti, gli utenti e le cooperative locali e restituzione alla comunità del nostro operato, sia rispetto ai percorsi in convenzione con AUSL Ferrara, sia rispetto ai progetti specifici. Si propone di replicare quanto sopra descritto anche per l'annualità 2023</p>	31-12-2023	<p>Obiettivo raggiunto.</p> <p>Si ripropone per il 2023</p>
Redazione grafica	<p>Il presente Bilancio sociale verrà redatto graficamente per renderlo maggiormente fruibile e gradevole alla consultazione.</p>	31-12-2022	Obiettivo raggiunto.
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	<p>Coinvolgere n. 1 socio in aggiunta alla squadra attuale che contribuisca alla rendicontazione sociale.</p> <p><i>Commento:</i> La criticità permane nella realizzazione di un bilancio sociale partecipato a causa della difficoltà di coinvolgimento di un socio in più che contribuisca alla</p>	31-12-2024	Obiettivo in progress da raggiungere entro il 31/12/2024

	rendicontazione sociale; la cooperativa d'altronde è una microimpresa e fare fronte agli impegni professionali e di gestione è sempre complicato. Riteniamo in ogni caso, grazie anche all'incremento del numero dei soci previsto nel 2023 che tale obiettivo sia praticabile entro il prossimo esercizio.		
Modalità di diffusione	Una volta migliorata la grafica del Bilancio, la sua versione cartacea sarà consegnata ai principali stakeholder esterni, a titolo di presentazione della cooperativa	31-12-2023	Obiettivo raggiunto. Si ripropone per il 2023

Obiettivi di miglioramento strategici

Il 2022 è stato segnato nella sua prima parte da ondate di Covid-19; la situazione è tuttavia migliorata nel corso dell'anno, fatto salvo le misure di contenimento e prevenzione messe in atto. Ciò ci ha consentito nel corso dell'estate di realizzare l'evento finale del **Progetto "Quaderni S.A.I."**, che ha visto una grande partecipazione comunitaria e di organizzare finalmente il corso di formazione dedicato alle **"Fratture di femore"** che avrà la sua realizzazione a gennaio 2023.

Negli ultimi mesi del 2022 si prospettava a livello di Azienda USL un importante cambiamento nella organizzazione dei servizi riabilitativi territoriali con la nomina di un nuovo dirigente a capo della nuova Unità Operativa Riabilitazione territoriale che rientra nel Dipartimento di cure primarie. Questo ha tenuto in una fase di stand-by le relazioni con l'Azienda, nonostante nel mese di dicembre Riabilitare (in RTI con coop. CIDAS) abbia partecipato con successo al **Bando per la fornitura del servizio di Riabilitazione domiciliare** AUSL Ferrara della durata di 1 anno con possibilità di rinnovo per ulteriori 2 anni.

Per quanto riguarda il **Progetto SLA** nel 2022 non è stata realizzata la **Guida pratica** destinata ai pazienti affetti da SLA e ai loro care-giver, a motivo delle incertezze che hanno caratterizzato la riorganizzazione della Riabilitazione territoriale. Rimane un obiettivo da realizzarsi eventualmente in caso di conferma del servizio.

Il 2022 ha visto un progressivo miglioramento nella ripresa di contatti diretti anche all'interno della cooperativa; al fine di incentivare le relazioni all'interno del team anche con i nuovi collaboratori coinvolti, sono in previsione per il 2023 degli incontri periodici con la supervisione della esperta di **medicina narrativa**, che supporti il team nel rafforzamento dei legami interpersonali, coinvolgendo gli operatori nella raccolta e condivisione delle storie di cura, di cui sono partecipi.

L'importante obiettivo strategico posto nello scorso esercizio da realizzarsi auspicabilmente entro il 2023 prevedeva l'**apertura di uno spazio-ambulatorio** nei pressi dell'attuale sede sociale della cooperativa, inserito nel contesto della sperimentazione sociosanitaria, avviata dalla coop. Castello nel quartiere Barco-Pontelagoscuro, contraddistinta dalla presenza di una Medicina di gruppo innovativa "Julian Tudor Hart", già avviata nel 2021 e con la quale si è già instaurata una relazione di scambio progettuale. Questo progetto

complesso dal punto di vista organizzativo e finanziario è dal consiglio di amministrazione eccessivamente oneroso per la nostra piccola realtà; la sua realizzazione pertanto è rimasta sospesa, nonostante l'obiettivo di rafforzare e radicare la propria posizione sul territorio di appartenenza rimanga in prospettiva futura legata a questa interessante progettualità.

Nell'ambito dei trattamenti riabilitativi rivolti a privati è necessario un miglioramento per quanto riguarda la classificazione e la raccolta dei dati degli utenti, sia per gli aspetti quantitativi (età, genere, area di residenza, patologie...), sia qualitativi (registrazione del gradimento del servizio).

Nel corso del 2022 alcuni degli obiettivi strategici sono stati raggiunti, ma permane un'area di incertezza per quanto riguarda la prosecuzione dei rapporti con l'Azienda USL, in riorganizzazione aziendale specificatamente nella nostra area di intervento. Nell'ambito interno Riabilitare necessità di un maggiore coinvolgimento dei soci nelle attività e nelle realizzazione degli obiettivi strategici: mentre per la formazione del personale è stato delegato un socio a tale attività, e questo ha permesso l'organizzazione del corso *Le fratture di femore*, rimangono altre aree di possibile attività, come ad esempio quella della comunicazione all'esterno delle attività e delle progettualità della cooperativa.

OBIETTIVO	BREVE DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO E DELLE MODALITÀ CHE VERRANNO INTRAPRESE PER RAGGIUNGERLO E CONFRONTO CON LA PRECEDENTE ANNUALITA'	DA RAGGIUNGERE ENTRO IL	RAFFRONTATO CON IL 2022
Diversificazione dei servizi offerti	Apertura spazio ambulatorio nel contesto della sperimentazione socio-sanitaria avviata da coop. Castello nel quartiere Barco-Pontelagoscuro in collaborazione con la Medicina di Gruppo innovativa "Julian Tudor Art". <i>Commento:</i> L'apertura spazio ambulatorio nel contesto della sperimentazione socio-sanitaria avviata da coop. Castello nel quartiere Barco-Pontelagoscuro in collaborazione con la Medicina di Gruppo innovativa "Julian Tudor Art" è stata ritenuta dal Consiglio di amministrazione non realizzabile	31-12-2024	In progress. Da realizzarsi entro il 31-12-2024

	nel breve periodo a causa delle difficoltà di realizzazione sia dal punto di vista organizzativo che economico.		
Miglioramento performance sociali e ambientali	<p>Realizzazione di una Guida pratica destinata alle persone con SLA e alle loro famiglie, che costituisca una fonte informativa e una integrazione al programma riabilitativo personalizzato a domicilio.</p> <p><i>Commento:</i> Per quanto riguarda il Progetto SLA nel 2022 non è stata realizzata la Guida pratica destinata ai pazienti affetti da SLA e ai loro care-giver, a motivo delle incertezze che hanno caratterizzato la riorganizzazione della Riabilitazione territoriale. Rimane un obiettivo da realizzarsi eventualmente in caso di conferma del servizio.</p>	31-05-2023	In progress da realizzarsi entro il 31-12-2024
Miglioramento performance sociali e ambientali	Mantenimento del rapporto di collaborazione con l'Azienda USL, che nel 2023 affronterà una sostanziale riorganizzazione dei servizi riabilitativi territoriali con la nomina di un nuovo dirigente a capo di una nuova Unità Operativa.	31-12-2023	In progress. Si ripropone per il 2023
Formazione del personale	<p>Realizzazione del corso <i>Le fratture prossimali del femore: dall'intervento chirurgico al ritorno alla vita quotidiana</i>, programmato per la primavera 2020 e non realizzato a causa della pandemia.</p> <p><i>Commento:</i> Nel corso del 2022 è stato possibile organizzare finalmente il corso di formazione dedicato alle "Fratture di femore" di cui è stata già programmata la</p>	31-01-2023	In progress. Programmata la realizzazione a gennaio 2023

	realizzazione a gennaio 2023.		
Formazione del personale	Realizzazione del <i>Corso di fisioterapia respiratoria</i> , programmato per la primavera 2020 e non realizzato a causa della pandemia <i>Commento:</i> Il corso sul tema: Fisioterapia respiratoria , previsto entro il 31-05-2023, verrà ulteriormente prorogato in base all'evoluzione del rapporto di collaborazione con l'Azienda USL e ad eventuale conferma del percorso riabilitativo in convenzione dedicato ai pazienti affetti da SLA.	31-12-2024	In progress. Da realizzarsi entro il 31-12-2024
Raggiungimento dei fini istituzionali	Miglioramento della comunicazione delle azioni e degli interventi della cooperativa attraverso i social media.	31-12-2023	In progress. Si ripropone per il 2023
Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder	Miglioramento classificazione e raccolta dati qualitativi e quantitativi dei servizi privati.	31-12-2023	Nuovo obiettivo

OBIETTIVO	BREVE DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO E DELLE MODALITÀ CHE VERRANNO INTRAPRESE PER RAGGIUNGERLO	ENTRO
Diversificazione dei servizi offerti	Apertura spazio ambulatorio nel contesto della sperimentazione socio-sanitaria avviata da coop. Castello nel quartiere Barco-Pontelagoscuro in collaborazione con la Medicina di Gruppo innovativa "Julian Tudor Art"	31-12-2023
Miglioramento performance sociali e ambientali	Realizzazione di una Guida pratica destinata alle persone con SLA e alle loro famiglie, che costituisca una fonte informativa e una integrazione al programma riabilitativo personalizzato a domicilio.	31-05-2023
Miglioramento performance sociali e ambientali	<p>Nell'espletamento dei servizi nell'area sud-est della provincia di Ferrara, a causa delle complessità legate alla vasta estensione geografica, alla scarsa densità abitativa e alla difficoltà di reclutamento di professionisti della riabilitazione nella stessa area, Riabilitare si propone di migliorare la pianificazione del servizio attraverso una gestione maggiormente condivisa da parte dei soci e dei collaboratori più stretti e motivati, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ripartizione equa degli interventi da effettuare da Ferrara verso il Sud Est e del disagio correlato alla distanza chilometrica e al tempo necessario per percorrerla, quando si verifichi la mancanza più o meno temporanea di collaboratori disponibili e residenti in quell'area; -Azione politica con l'Azienda USL perché, in considerazione del fatto che esiste una relazione inversa fra densità demografica e costi di erogazione dei servizi sul territorio, lo tenga presente in occasione di futuri bandi rispetto al 2018 (si trattava del primo bando allora di riabilitazione domiciliare rivolto alla provincia ed eravamo molto inesperti); -Azione culturale della Cooperativa che, di concerto con l'Ordine Professionale di Ferrara e l'Università degli Studi, rafforzerà il suo impegno, anche e non solo formativo, affinché si diffonda almeno tra i giovani colleghi la consapevolezza che la fisioterapia deve essere anche un servizio rivolto a una comunità dove la quota di anziani e di malati cronici è sempre più ingente, a controbilanciare la visione attualmente egemonica di un servizio prevalentemente ambulatoriale e privato. 	31-12-2022
Formazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del corso <i>Le fratture prossimali del femore: dall'intervento chirurgico al ritorno alla vita quotidiana</i>, programmato per la primavera 2020 e non realizzato a causa 	31-05-2023

	<p>della pandemia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del <i>Corso di fisioterapia respiratoria</i>, programmato per la primavera 2020 e non realizzato a causa della pandemia 	
Raggiungimento dei fini istituzionali	Miglioramento della comunicazione delle azioni e degli interventi della cooperativa attraverso i social media.	31-12-2022

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni l'ente sarà tenuto a illustrare le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

